



il Comune di Castelfidardo

"Poste Italiane - Tariffa pagata Pubblicità Diretta Non Indirizzata DCQ/DCI AN Aut. N°10 del 20.02.03"

Alle famiglie

NOVEMBRE 2003 - Anno XXXV - N. 417 — Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it

Al punto del Sindaco Nassiryia, un lutto di tutti

Le parole non servono a nulla, ma non possiamo rimanere in silenzio. Fermarsi a riflettere, sia pure nello spazio breve di queste righe, vuole essere un segno di rispetto nei confronti di coloro che hanno pagato con la vita la dedizione allo Stato e l'impegno per riportare la pace; è un modo per essere partecipi del dolore di quanti stanno piangendo i propri cari - alcuni dei quali originari della nostra regione - e per aderire al lutto che ha colpito così duramente la nostra Nazione.

La cronaca vi è nota. Che si chiami attentato-kamikaze, che sia stato un atto di guerra vero e proprio, non importa. La realtà è che il 12 novembre scorso (una data che qualcuno ha ribattezzato non a torto l'undici settembre o il Ground Zero italiano) un'auto-bomba lanciata a folle velocità ha scaricato nella base italiana di Nassiryia - nel sud dell'Iraq - quasi tre quintali di tritolo: una strage. La voragine che si è aperta nella vecchia sede della Camera di Commercio posta sulle rive dell'Eufrate adibita a quartier generale dei nostri soldati, squarcia i cuori e le coscienze di tutti.

Al cordoglio per i diciannove nazionali caduti - dodici appartenenti all'Arma dei Carabinieri, cinque militari e due civili, ma al bilancio dovremmo aggiungere le nove vittime di nazionalità irachena e gli ottanta feriti - si unisce un sentimento di rabbia, impotenza e timore di fronte ad una catena di odio che non si spezza, davanti all'irrazionale mentalità di fanatici votati alla guerriglia terroristica e disposti a morire pur di punire nella maniera più crudele chi in Iraq era andato per riportare l'ordine, la libertà e la democrazia. Forse sta proprio qui la più grande ipocrisia e assurdità di questa pagina tristissima di storia. In Iraq la guerra non è mai finita, malgrado i titoli sui giornali e l'attenzione pubblica sia andata scemando nel tempo.

Il lutto che ha colpito il nostro Paese appartiene a tutti: di chi la guerra non la voleva e ha sfilato per la pace - come abbiamo fatto noi marciando da Castelfidardo a Loreto - e di chi si è schierato a favore dell'interventismo degli Stati Uniti e l'ha ritenuta in qualche modo inevitabile. Ma ciò che succede al fronte va al di là di tutto, oltre la politica e oltre qualsiasi credo. Onoriamo la memoria delle vittime e non dimentichiamo che la loro era una missione di pace.

Tersilio Marotta

L'inaugurazione il 22 novembre nell'anno internazionale dell'acqua

Restaurata la fonte di Gualdo

Sabato 22 novembre la fonte di Gualdo situata in contrada Valle Oscura verrà "restituita" alla città dopo l'intervento che ha voluto ridare decoro e dignità a un simbolo centenario di storia. Il restauro murario, reso necessario dall'invasione di edera, è stato realizzato grazie al contributo della fondazione Carilo. Nelle intenzioni dell'amministrazione, si tratta solo della prima "tappa" di un'operazione complessiva di recupero delle fontanelle storiche castellane,



patrimonio dell'intera città. L'azione è iniziata per l'impegno dell'assessore Chitarroni e portata a termine dall'assessore ai lavori pubblici Cesaroni. Il lavoro è stato eseguito dall'arch. Laura Cardone e svolto dalla ditta Trabocchi. Nella foto a destra, il nuovo aspetto della fonte; in basso a sinistra, com'era prima.

Il dott. Renzo Bisiani ripercorre nello scritto che segue pagine dei tempi che furono, partendo dai primi insediamenti abitativi nei pressi dell'acqua, "fonte di vita".

In questo anno internazionale dell'acqua che ormai volge al termine, ci piace voltarci indietro nel tempo per vedere come i nostri avi si confrontavano con "l'acqua fonte di vita".

E' proprio una fonte la protagonista della nascita della prima comunità castellana. Spinti dai furori

della fame e della sete, giacché Belisario nell'assedio alla città aveva fatto dar guasto ad una fonte (fonte magna), gli osimani nel 539, raccolto insieme quanto avessero di meglio, cercarono e là uno scampo e una buona parte scelse asilo sulla vicina terra di Varuliano nella piana del fiume aspid Musone, a pochi passi dal mare.

Ancora quei corsi d'acqua, saranno di nuovo artefici della storia castellana col trasferimento dell'originale nucleo urbano, sorto all'apice di una centuriazione romana, nella prospiciente collina dell'entroterra di "Waldum qui vocatur de Fico". La vita dell'uomo è strettamente legata all'acqua e pertan-



to dalla campagna al centro urbano, i Castellani si avvalgono per la fruizione ed approvvigionamento di questo bene fondamentale delle fonti e dei pozzi.

Gli anziani ricordano ancora il tempo del passaggio del fronte di guerra quando l'acqua e la luce mancarono da maggio a dicembre del 1944. Si correva con ogni tipo di recipiente alle varie fonti di Catignà, di Gualdo, del Cenciarello, dell'Olivio, del Trocchiaro, della Concia, del Pur-

Continua a pag. 2

In partenza nelle scuole un articolato progetto di educazione

Polizia Municipale, informare non reprimere

Facendo ricorso ad uno slogan sempre in voga potremmo dire che prevenire è meglio che curare; nel nostro caso, si può aggiungere che informare e "formare" è meglio che reprimere. Partendo da questo principio, il locale comando di Polizia Municipale si è fatto promotore di un articolato progetto che, superando i canoni classici dell'educazione stradale e civica, intende creare occasioni di condivisione e "interiorizzazione" delle norme. L'input, purtroppo, viene dalle notizie di cronaca, dall'ascesa dell'indice di criminalità che colloca (in base ai dati del Ministero dell'interno) la regione Marche al secondo posto in Italia. Di qui la necessità di agire tempestivamente, affinché non venga contaminato il tessuto della società, in particolare dei giovani, preda di facili attrattive e insidiose trappole.

Imporre il rispetto della legge, svolgere un'attività di Polizia solo repressiva rischia di creare distacco e ribellione nei giovani: ecco perché si è pensato di fornire loro gli strumenti per capire le ragioni che ispirano ciascuna norma e le conseguenze del mancato rispetto. Un percorso che coinvolge autorità scolastiche, istituzioni, associazioni giovanili e di volontariato in un grande lavoro di squadra.

L'intenzione è di trasmettere ai ragazzi esempi di vita, esperienze di uomini impegnati tutti i giorni sulle strade per combattere le piaghe causa-

te della devianza giovanile (dall'alcool alla droga, dalla guida spericolata ai reati di ogni genere): così solo potranno comprendere quali drammi e dolori familiari si celino, ad esempio, dietro la violazione di una banale regola del codice della strada. Il progetto, già approvato dalla Giunta Comunale e condiviso dagli insegnanti, prenderà corpo nel corrente anno scolastico. L'approccio è naturalmente diverso a seconda della fascia d'età di riferimento. Nei bambini delle elementari si mira a creare una sensibilità civica tramite giochi ad alto valore educativo; nelle classi 1° e 2° delle scuole medie, il programma formativo prevede anche l'inserimento delle notizie utili per il conseguimento del patentino per la guida del motorino (obbligatorio da luglio 2004); per le scuole superiori e la terza media si sta predisponendo un ciclo di appuntamenti con personaggi di carisma dalla grande comunicativa: Don Luigi Ciotti, fondatore della comunità Abele, lo psichiatra Paolo Crepet, tossicologi e medici esperti sull'abuso (e gli effetti) delle sostanze stupefacenti.

A ciò si aggiungeranno lezioni per conseguimento del patentino ed esercitazioni sul "campo" di protezione civile. Un progetto forse ambizioso, che non pretende certo di "risolvere" radicalmente il problema: ma i valori in ballo sono talmente alti che non si può rimanere con le mani in mano.

Il comandante f.f. Franco Gerboni

Servizio Tributi: Avviso scadenza II rata ICI

Si avvisa che il 20 dicembre p.v. è l'ultimo giorno utile per il versamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) anno 2003. L'adempimento riguarda soltanto coloro che hanno versato la prima rata in acconto entro il 30 giugno, mentre non interessa quanti abbiano già versato l'intero importo in un'unica soluzione. Per ulteriori chiarimenti, contattare il servizio tributi, rag. Rossi allo 071/7829333 o 071/7829330.

Subentrano ai dimissionari Ercole e Rosciani

Consiglio: entrano Ippoliti e Moschini

Doppio avvicendamento in Consiglio Comunale. A seguito delle dimissioni di Luca Ercole (nella foto sotto destinata a un incarico nella società di servizi Acquambiente spa) e Thomas Rosciani (per motivi professionali), la seduta del 21 ottobre scorso ha sancito la nomina di Antonio Ippoliti (foto a destra) in forza a Solidarietà Popolare e Nella



Moschini, già assessore alle politiche sociali nel '95 e l'11 giunta Breccia, fra i democratici di sinistra. La

surroga ha prodotto inevitabili effetti sulla composizione delle

commissioni di cui Ercole faceva parte: il gruppo di maggioranza, allo scopo, ha designato lo stesso Ippoliti.

Medesima sorte per la commissione elettorale: in questo caso, la modifica del componente supplente in rappresentanza della maggioranza è stata deliberata dai presenti con voto segreto.

A pag. 5 la sintesi del Consiglio

Una raccolta fondi per la lotta ai tumori del seno

Affranca la vita

"Affranca la vita" è un progetto di raccolta fondi per la lotta ai tumori al seno, iniziativa nata dalla collaborazione fra Poste Italiane, Komen Italia Onlus, Federazione Italiana Tabaccai e Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Tutti possono contribuire alla nobile causa con un gesto semplice ed un impegno economico veramente contenuto. Il francobollo ha un sovrapprezzo di 0,21 €: si acquista cioè a 0,62 € ed il suo valore nominale (0,41 €) corrisponde alla affrancatura "normale" per l'Italia e per l'Europa. Fino al 31 dicembre, data in cui sarà tolto dalla vendita, può essere acquistato in tutte le tabaccherie e presso gli uffici postali. L'immagine raffigura la Regina Elena di Savoia, che dedicò la sua vita agli studi sulle scienze medico-chirurgiche ed in particolare delle malattie oncologiche. Ne sono stati emessi dodici

milioni e mezzo di esemplari e l'intero ricavato sarà devoluto al finanziamento di progetti di ricerca e formazione contro i tumori, nonché al potenziamento delle strutture esistenti. Oltre a raccogliere fondi, il francobollo vuole essere un efficace veicolo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica: quello al seno è il cancro che colpisce più frequentemente la popolazione femminile occidentale ed è la principale causa di morte nelle donne di età superiore ai 35 anni.



Continua dalla 1ª pagina

gatorio, delle Sgogge, alcune note e altre vene d'acqua sperdute e nascoste tra i campi, ritornate all'antico "splendore".

Della fonte di Gualdo (da Wald, termine longobardo per indicare bosco) abbiamo più notizie. Nel 1492, mossi dalla liberalità di Innocenzo VIII i castellani fabbricano un ponte levatoio alla porta del Cassero, costruiscono la fonte di Gualdo e nella piazza del Varugliano la cisterna. Nel Pubblico e Generale Consiglio (8-1-1500), si provvede alla sistemazione della strada della fonte di Gualdo. Ma anche la fonte è rovinata (13-5-1507), occorrono restauri. E il manufatto verrà rimesso a nuovo (25-8-1510). Poi l'11 settembre del 1602, una notizia gravissima: "È stato gettato un cane morto nella Fonte di Gualdo".

Si cerchi il delinquente e si castighi come s'è stabilito nell'adunanza del 28 ottobre: tutti quelli che saranno trovati o con bestie a bere in dette fonti buone, ovvero gettarci bruttura alcuna o a lavarci panni o altre cose, ovvero smurrare o con ferro o altro istromento per percuotere o guastare dette fonti, cadino in pena per ciascuno e ciascuna volta di scudi dieci... e di tre tratti di corda e che non possano essere graziati da nessuno senz'ordine del presente consiglio."

Nell'adunanza si aggiunge "che non sia lecito a nessuno mettere dentro a dette fonti, né barili, né bigonci né altre cose sporche sotto le medesime pene".

Renzo Bislani

Il salone degli stemmi fidardense ha ospitato l'annuale appuntamento L'assemblea degli ex consiglieri regionali

Si è svolta a Castelfidardo, presso il salone degli Stemmii della civica residenza l'assemblea regionale degli ex consiglieri regionali della Marche. Ad accoglierli è stato delegato dalla Giunta, l'assessore alla partecipazione democratica Marino Cesaroni che ha ringraziato gli ospiti per aver scelto Castelfidardo per svolgere la loro assemblea annuale.

"Il saluto ed il ringraziamento della Città di Castelfidardo - ha detto Cesaroni - è un obbligo che sentiamo di rivolgergli per quello che avete fatto per le Marche. Se la nostra regione è una di quelle dove si vive meglio, se la nostra economia diffusa nei "mille mondi vitali" ha creato benessere, se le nostre campagne sono ricche di una architettura moderna che hanno permesso a molti coltivatori di restare sulle loro terre, se il paesaggio è ancora costellato dalle querce secolari questo è dovuto, anche, a voi che ci avete amministrato, che avete amministrato la Regione Marche con lungimiranza e con grande

senso di responsabilità".

Il presidente dell'Assemblea Guido Bianchini dopo aver ricordato i vincoli di amicizia con Cesaroni ha ringraziato il sindaco Marotta, la Giunta e l'intero Consiglio Comunale per l'ospitalità. E' toccato a Giacomo Mombello svolgere la relazione ufficiale, mentre Giuseppe Righetti



ha svolto la relazione finanziaria. Nel dibattito sono intervenuti: Libero Lucconi, De Sabbata, Mazzuferi, Stelvio Antonini, Capodaglio, Luigi Cristini. Per l'occasione il Comune

di Castelfidardo ha distribuito un portachiavi che riporta su un verso lo stemma e il Palazzo del Municipio, mentre nell'altro è riportato l'avvenimento specifico con un cartina delle Marche a colori.

Dopo il pranzo gli ospiti hanno avuto modo di visitare il Museo Internazionale della Fisarmonica. Nella foto, Mombello, Bianchini, Righetti e l'assessore Marino Cesaroni.

La giovane mamma sfiora una vincita milionaria al gioco di Amadeus

Francesca Morlacchi, l'eredità può attendere

Si, la vita è tutto un quiz: qualcuno lo cantava tempo fa, lei lo ha sperimentato vivendo una puntata da protagonista nella fortunata trasmissione di Rai 1 *L'Eredità*, condotta da Amadeus. Lei è Francesca Morlacchi, brillante 31enne anconetana che vive a Castelfidardo da tre anni ("mi sono trasferita per amore di mio marito Luca", tiene a precisare), di professione bancaria, mamma di una splendida bimba di nome Lara. Dal felice riquadro familiare...a quello televisivo, il passo non è stato così breve. "Ho sempre avuto una passione per i quiz - ci racconta all'indomani dell'esperienza nei famosi studi milanesi di corso Sempione - già da adolescente avevo fatto domanda per partecipare a un gioco che mi piaceva tantissimo, Doppio Slalom, e più recentemente per la Ruota della Fortuna, ma non mi avevano mai chiamato". Non paga di stracciare regolarmente amici e parenti al Trivial Pursuit, ci riprova allora con *L'Eredità*; passano dei mesi, ma alla fine il cellulare squilla. Una prima scrematura telefonica basata su domande di costume e cultura generale, poi la selezione presso l'hotel Passetto di Ancona, dove alcuni componenti della redazione Rai sottopongono gli aspiranti ad un questionario scritto e ad un colloquio. Insomma, Francesca ce la fa e agli inizi di ottobre si ritrova negli studi di registrazione. "Che cosa mi ha spinto? Il desiderio di mettermi alla prova, di fare un'esperienza nuova: seguendo il programma avevo capito di poter evitare una figura...da incapace. Non è necessaria una preparazione specifica, piuttosto è una questione di memoria e di intuizione, oltre che di fortuna". La formula del gioco prevede in partenza sette concorrenti con un montepremi virtuale di 50.000 Euro da rimpinguarsi attraverso un percorso a eliminazione fatto di "sfide" e di "scosse" ("molto apprezzate dal pubblico maschile, grazie allo spettacolo

lo di vallette che dal vivo sono ancora più belle"): Francesca supera tutti gli step e arriva alla finale con 200.000 Euro: "dovevo indovinare sette risposte per vincere, mentre con sei avrei quanto meno conquistato il diritto di tornare come campione. Invece, sono caduta sull'invenzione dell'anestesia e su una parola degli indiani d'America: il titolo è andato alla sfidante e i 200.000 Euro si sono volatilizzati: come aver stretto fra le mani un barattolo di Nutella, sentito l'odore... ma poi qualcuno se l'è portato via". Nei ritmi serrati della registrazione (che va in onda con una settimana di ritardo), non c'è comunque tempo per riflettere: "all'eventuale vincita non pensi, anzi, mi fa più rabbia adesso perché da casa le domande sembrano sempre più facili: mi è dispiaciuto, questo sì, non poter essere campionessa e non avere avuto il tempo di mandare un saluto ai miei. Quando l'ho fatto Amadeus ha detto che era già tutto finito". Ciò che rimane è allora il gusto di una gran bella avventura, l'aver respirato l'aria dietro le quinte, toccato con mano una macchina organizzativa complessa: ma rimane anche lo spirito di sfida. "Ora che ho conosciuto l'ambiente Rai - azzarda - sarebbe bello tentare la sorte in Mediaset, magari nel preserale di Gerry Scotti!".



L'attività e i progetti della fondazione Ferretti in questo anno scolastico

Centro di educazione ambientale: lavori in corso

Il Centro di Educazione Ambientale "Selva di Castelfidardo" istituito nel luglio 2001 è gestito e ospitato (nella foto, la sede) dalla Fondazione Duca Roberto Ferretti di Castelfidardo Onlus e dispone di un laboratorio didattico e biologico di microscopia ottica, un'aula multimediale, un'aula per videoproiezioni, numerose raccolte fotografiche, 25.000 diapositive, una biblioteca ed una videoteca, alcune attrezzature di giardinaggio adatte ai ragazzi, 20 bussole per attività didattiche (orienteeing), una xiloteca, un erbario in fase di allestimento, una stazione meteorologica con termometro, igrometro, anemometro, barometro, pluviometro ed una piccola rassegna di reperti geologici (rocce, minerali e fossili) e biologici. Il CEA svolge le proprie attività su tutto il territorio di Castelfidardo fino alla confluenza dei fiumi Aspio e Musone, inglobando il Monte San Pellegrino e la Selva di Castelfidardo dotata di un percorso botanico, uno relativo all'agroecosistema e un percorso faunistico in fase di allestimento, con pannelli e cartellini didattici. Dall'anno scolastico 2003-2004 il CEA ha la possibilità di interagire con gli Istituti Comprensivi Castelfidardo e Mazzini nell'ambito del progetto *Parco Culturale della Numanatide*, in sinergia con i Comuni limitrofi al fine di conoscere, valorizzare, salvaguardare e divulgare le tematiche ambientali con i relativi ecosistemi, la storia, la cultura, l'arte del territorio. Sono molti i progetti finanziati dalla fondazione Ferretti che dovranno prendere il via nell'anno in corso:

- progetto relativo all'orto, per preparare, concimare, seminare e piantumare specie orticole nel giardino della scuola, presentato dalla scuola materna delle Crocette e dalla scuola materna delle Fornaci;
- progetto "Nel regno dei funghi" delle due classi seconde della elementare Fornaci e da una



seconda elementare "Cialdini" per conoscere e scoprire il mondo dei funghi;

- progetto "L'economia di Castelfidardo oggi e ieri", che coinvolge due classi della seconda media Soprani, per conoscere le caratteristiche dell'economia passata e presente;
 - "Orientarsi, conoscere e scoprire la Selva di Castelfidardo", in cui sono coinvolte le quattro prime della media Soprani, per conoscere la fauna e la flora della Selva e sapersi orientare in natura;
 - "Esploro il mio fiume", rivolto alla materna Sant'Anna, per conoscere l'ambiente fluviale con le sue caratteristiche;
 - "Il bosco continua a fare scuola", presentato dall'elementare Sant'Anna, per approfondire le conoscenze dell'ecosistema bosco;
 - progetto relativo alla Selva, materna Fornaci e la materna Montessori;
 - progetto con durata triennale relativo allo studio approfondito della Selva, proposto e in parte realizzato nell'anno 2002-03 dall'I.C. Mazzini, che coinvolge sia le materne che medie inferiori.
- Non resta che augurare ai ragazzi, agli insegnanti ed agli operatori del C.E.A. buon lavoro al fine di sviluppare un atteggiamento sempre più sensibile e rispettoso verso la natura e verso il nostro territorio.

Servizio civile presso Italia Nostra

Un Museo tra passato e futuro è il progetto approvato dal Ministero con cui Italia Nostra, sezione di Castelfidardo, partecipa al reclutamento per il servizio civile Nazionale volontario. Il fine è la salvaguardia e la fruizione del patrimonio artistico, con particolare riguardo al Museo del risorgimento che ha sede a Palazzo Mordini e le strutture staccate del parco e monumento Nazionale delle Marche "Ai vittoriosi di Castelfidardo" e l'area della battaglia comprensiva dell'ossario-sacrario ai caduti del 18 settembre 1860. L'attività del volontario consisterà nel riallestimento delle raccolte museali, ricerca, restauro e catalogazione delle raccolte; studio e

valorizzazione dell'area della Battaglia, realizzazione dipliant, cura del sito internet, organizzazione manifestazioni culturali, apertura al pubblico e visite guidate. Possono presentare domanda - entro il 1° dicembre - cittadine italiane che alla data di scadenza del bando abbiano compiuto il 18° e non superato il 26° anno di età, nonché i cittadini riformati per inabilità al servizio militare in sede di visita di leva. Il servizio ha durata di un anno a partire da febbraio 2004, articolato su 30 ore settimanali per 5 giorni a settimana con rimborso mensile di 433,80 €. Per informazioni, Italia Nostra Onlus, tel. 071/7206592.

Celebrata in 23 Nazioni, a livello locale si è svolta presso le medie Soprani

2ª giornata Europea dei genitori e della scuola

La 2ª giornata europea dei genitori e della scuola voluta dall'EPA (European Parent Association) celebrata in contemporanea lo scorso 14 ottobre in 23 paesi europei, è stata realizzata a livello regionale dall'A.G.E. (associazione italiana genitori) e dalla scuola media Paolo Soprani di Castelfidardo. L'iniziativa - svoltasi presso l'auditorium del medesimo Istituto alla presenza dell'ispettore Giuseppe Valitutti rappresentante l'ufficio scolastico regionale - ha colto nel segno evidenziando ciò che in ogni scuola si dovrebbe mettere in atto per tracciare con efficacia quel cammino di formazione, istruzione, educazione che rende ogni alunno consapevole delle proprie competenze, capacità, responsabilità. Veri protagonisti dell'incontro sono stati gli allievi componenti la bella orchestra della scuola (nella foto), che ha aperto i lavori eseguendo "Te Deum" di Mozart. La loro bravura merita un sincero elogio.

La realizzazione del progetto ministeriale "Solidi radici alti per volare" inserito nel Piano di Offerta Formativa anno 2002-2003, ha coinvolto docenti, genitori e alunni di tutto l'Istituto e, sotto la guida esperta della dirigente Annunziata Brandoni e il coordinamento della dott.ssa Giombini, dell'Università di Urbino ha rafforzato il presupposto che scuola e famiglia debbono lavorare insieme per costruire la "città dell'uomo". Questo concetto essenziale espresso nella relazione del dott. Davide Guarneri di Brescia, ribadito nell'intervento della garante per l'infanzia della Regione Marche Mery Mengarelli e del presidente regionale Age Emanuele Perini, rilancia la necessità di un forte cambiamento della scuola: una scuola non a sè stante, ancorata a vecchi stereotipi, ma luogo aperto alla collaborazione con la famiglia e con le diverse istanze e realtà del territorio. La dirigente scolastica Annunziata Brandoni nel ruolo di coordinatrice, ha saputo coniugare tempi, passaggi e modalità di una scuola che cambia, offrendo ai vari soggetti opportunità diverse per fare emergere in ciascuno le proprie doti specifiche. La ricorrenza del 14 ottobre, stabilita dall'Epa, non può restare un fatto isolato di alcuni istituti scolastici volenterosi, ma deve avviare un percorso nuovo che faccia rafforzare la coscienza e la consapevolezza di essere parte di un mondo più vasto, dove persone e idee si incontrano e si confrontano in una rete infinita di conoscenze ed esperienze. E' un'occasione da non perdere.



Direttivo A.G.E. Ancona

Il Centro Studi Storici Fidardensi presenta il libro di Paolo Bugiolacchi

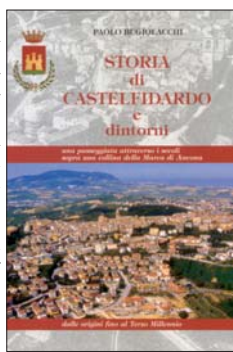
Storia di Castelfidardo e dintorni

Il Centro Studi Storici Fidardensi si prege di presentare il nuovo volume scritto da Paolo Bugiolacchi dal titolo esplicativo ed esauriente "Storia di Castelfidardo e dintorni". Questa storia della nostra città viene raccontata dal nostro concittadino in un modo chiaro e facilmente digeribile, o meglio, il lettore è talmente preso che non vorrebbe mai interrompere la lettura. Come dice l'autore, questa nuova opera è stata scritta ed è rivolta soprattutto ai concittadini e a tutti quei lettori che hanno "una sfrenata voglia di conoscere tutto e subito". Infatti le varie vicende e notizie, dalle origini fino all'inizio di questo terzo millennio, sono narrate in un modo semplice ma al tempo stesso completo e con molti rimandi per un approfondimento più tecnico e particolareggiato dei vari argomenti. Sono state infatti consultate le varie pubblicazioni scritte negli anni precedenti da vari insigni autori, a partire dalla prima edizione della "Storia di Castelfidardo" scritta nel lontano 1879 dallo storico prof. Giosué Ceconi di Osimo.

Concordiamo quindi con Paolo nel dire che il libro narra la storia completa, sia temporalmente che nei contenuti economici - politici - sociali della nostra città e ci auguriamo che possa essere letta dal maggior numero di cittadini perché noi facciamo già parte di essa (assieme ai nostri genitori e nonni ne copriamo infatti un secolo) e poi la storia ci insegna che il futuro si vive ed affronta meglio conoscendo il passato. Un dove-

roso ringraziamento va alla *Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto*, all'assessorato alla Cultura del Comune di Castelfidardo e alla *Tecnostampa* di Recanati per aver permesso con il loro contributo di pubblicare questo libro; ovviamente un grandissimo e sincero grazie va a Paolo Bugiolacchi che ha regalato questa splendida opera. Per concludere ricordiamo che per Natale uscirà il terzo numero della *strenna* completamente rinnovata nell'impostazione e sostanza. Sia il libro che la strenna potranno essere reperiti, oltre che presso la sede del Centro, nella libreria Aleph, alla Proloco, nei Musei cittadini e nelle principali edicole e tabaccherie. Auguriamo quindi buona lettura a tutti e cogliamo l'occasione per fare i migliori auguri di Buone Feste a tutti i lettori del mensile.

Tiziano Baldassarri
Presidente del C.S.S.F.



NATALE 2003 A CASTELFIDARDO

Domenica 7 dicembre Ore 8,00 / 20,00 natalizia a cura degli allievi dell'Istituto S. Anna

Centro storico "Magia di Natale"
Bancarelle dove trovare addobbi e oggetti a tema per idee regalo, promozioni offerte dagli operatori commerciali - "Musica itinerante natalizia a cura degli allievi dell'Istituto S. Anna"

Ore 16,00/19,30

Centro storico "animazione itinerante" con Babbo Natale-scultore

Domenica 14 dicembre Ore 8,00 / 20,00

Centro storico "Magia di Natale"
Bancarelle dove trovare addobbi e oggetti a tema per idee regalo, promozioni offerte dagli operatori commerciali - Musica itinerante natalizia a cura della banda giovanile "A. Coletta" e degli allievi dell'Istituto Sant'Anna

Ore 21,00

Sala convegni "Rock di Natale 2003" con artisti locali

Venerdì 26 dicembre Ore 16,00

Collegiata S. Stefano
Concerto di Natale
Per soli coro e orchestra

Domenica 21 dicembre Ore 8,00 / 20,00

Centro storico "Magia di Natale"
Bancarelle dove trovare addobbi e oggetti a tema per idee regalo, promozioni offerte dagli operatori commerciali - "Musica itinerante"

Martedì 6 gennaio Ore 16,00

Piazza della Repubblica "W la befana Brasiliana" Animazioni, magie, micromagie ecc...

Comune, Associatissimi e Pro Loco propongono una girandola di iniziative

La magia del Natale accende il centro storico

Per la prima volta a Castelfidardo l'appuntamento con la magia del Natale è nel centro storico, scigno di tesori artistici e culturali. Nelle domeniche 7 - 14 - 21 dicembre, dalle ore 10,00 alle 20,00 verranno offerti gratuitamente dolci, biscotti, castagne ecc., e quant'altro in gazebo posizionati nelle vie del centro. Per l'occasione "truccabimbi", sculture di palloncini e spettacoli di musica renderanno calda ed allegra l'atmosfera che ogni anno la festività ci offre. Oggetti artigianali saranno messi in vendita a scopo di beneficenza.

Porta Marina diventerà la stazione di arrivo del treno e della slitta con le renne, su cui grandi e piccoli potranno fare (gratis) un giro nel centro della città. Simpatici Babbo Natale leggeranno le

letterine scritte dai bimbi delle scuole elementari premiando le migliori e raccontando fiabe. Un presepe artistico realizzato in piazza Trento e Trieste presso i locali dell'ex Monello, ideato e creato per l'occasione dai maestri d'arte Marco Pignini e Renzo Romagnoli farà rivivere il mistero della natività.

Il centro verrà artisticamente illuminato e addobbato. Tutto il progetto è stato realizzato con la collaborazione degli assessorati alla cultura, turismo e attività economiche, gli associatissimi del centro storico e la Pro-Loco.

Nel porgere gli auguri di buone feste alla cittadinanza si ringraziano quanti hanno permesso la realizzazione di questa iniziativa.

L'Assessorato alla cultura



Funzionano le serate tematiche presso la sala della musica

Onstage, formula vincente per i giovani

Grazie alla grande partecipazione alle iniziative, l'Onstage è divenuto ciò per cui era stato creato: un punto di riferimento per giovani di Castelfidardo. Certo è che ancora c'è da fare molto ma questa è la sfida che la *Dreams Factory* insieme all'assessorato alle politiche giovanili si impegna a portare a termine. Dal 20 settembre ad oggi, l'Onstage (circolo Arci - sala prove - mediateca) ha ottenuto buonissimi risultati. Soprattutto per quanto riguarda l'afflusso a tutte le iniziative che l'associazione culturale & musicale in collaborazione con il Comune di Castelfidardo ha presentato all'interno dei locali in via Settimio Soprani.

La formula che abbiamo sperimentato, quella cioè di dare dinamicità ad ogni serata, proponendo iniziative differenziate, ha dato delle risposte molto soddisfacenti. A Castelfidardo, come in ogni piccola cittadina, è difficile trovare cose che interessino un numero cospicuo di persone, ma abbiamo verificato che collaborando con i vari circoli la reazione è molto positiva. Infatti, oltre ad avvicinare i giovani (e i meno giovani) alle varie associazioni (circolo ludico, degli scacchi, del cinema) le iniziative hanno avuto un bellissimo impatto, come la rassegna su Kubrick che ha un successo inaspettato anche con titoli ritenuti "complicati". Applauditissimi anche i primi con-

certi della stagione: Paddy, Rosarcana, Spare Parts e Trigemeda hanno dato prova della loro affermata professionalità. Grazie anche alle buonissime attrezzature che il Comune ha messo a disposizione (dall'impianto luci a mixer professionali) ogni esibizione è stata di ottima qualità e l'afflusso è in continua crescita.

Per il mese di gennaio l'Onstage si sta organizzando per creare un concorso per gruppi musicali emergenti; l'intenzione è dare spazio ai nuovi gruppi a livello "live", offrendo loro la possibilità di suonare e di mettere in evidenza le proprie caratteristiche tecniche artistiche. Sono inoltre attivi i corsi per chitarra elettrica e prossimamente inizieranno corsi anche per batteria e basso: per informazioni 071/7822054.

E le sorprese non sono ancora finite ...

PROGRAMMA

Tutti venerdì & sabato: aperitivo con dj

Lunedì: rassegna cinematografica

Martedì & mercoledì: champions league

Giovedì: "serate dedicate al gioco" - torneo di play station 2 - pro evolution soccer 3, torneo di scacchi (in collaborazione con il circolo degli scacchi), giochi di ruolo, murder party ed altro.

Domenica: il campionato di calcio all'Onstage

Sabato 27 dicembre: Onstage live *Qun*

La manifestazione "raddoppia": iscrizioni entro fine marzo

Poesia: dall'incontro...al festival

L'Università delle tre età, in collaborazione con la neo-associazione culturale *FoglioMondo* di Castelfidardo, organizza la III edizione dell'Incontro di Poesia. Quest'anno, in occasione del decimo anniversario della nascita dell'Unitre, si intende dare alla manifestazione un carattere di più ampio respiro tale da far diventare l'Incontro un festival di poesia.

L'evento, che avrà luogo alla fine di giugno 2004, comprenderà tre serate in cui verranno recitate, in sedi diverse poesie di autori italiani e stranieri, contemporanei e non. Saranno inoltre invitati poeti di chiara fama, che interverranno nello svolgimento degli spettacoli. Nel corso della serata finale verrà proposta la formula adottata per i precedenti *Incontri di Poesia*, svolti con successo nelle edizioni del 2002 e 2003, con una selezione e presentazione di poesie inviate da coloro che amano questa espressione artistica. Il fine principale dell'iniziativa sarà quello di trasmettere emozioni attraverso la poesia, non solo ai cultori, ma a chiunque si lasci

trasportare per una volta da questa forma d'arte, proprio per incentivare tutti quelli che si diletta nel comporre versi.

Coloro che sono interessati a partecipare potranno inviare in duplice copia una o due poesie a tema libero. La partecipazione è aperta anche agli alunni di tutte le scuole di Castelfidardo.

In ogni copia dovrà essere riportato nome e indirizzo dell'autore, con numero telefonico e allegato un breve curriculum.

Le composizioni dovranno pervenire entro fine marzo 2004 a:

- Unitre, via Mazzini 27, 60022 Castelfidardo
- Ass. culturale *FoglioMondo*, c/o libreria Aleph, via Matteotti 12, 60022 Castelfidardo.

Tutti i lavori saranno selezionati da un'apposita commissione e declamati nel corso della serata conclusiva.

Per informazioni: segreteria Unitre - tel. 071/7823725; segreteria *FoglioMondo* - tel. 071/7826007 - aleph.libreria@tin.it

Una nuova associazione per promuovere le iniziative culturali in città

Leggere e scrivere con FoglioMondo

All'interno del progetto del *Laboratorio di Scrittura Creativa*, anno III, ideato dalla Libreria Aleph in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e la Biblioteca Comunale, si è formato un gruppo di appassionati che ha deciso di allargare le possibilità di sviluppo culturale dell'iniziativa fondando una libera associazione culturale. A fine ottobre si sono riuniti in assemblea i soci fondatori, che hanno redatto lo statuto e hanno proceduto all'elezione delle cariche del direttivo e del collegio dei provviri.

L'associazione promuove tutte le attività legate alla lettura e alla scrittura, a partire dal labora-

torio (già iniziato il 28 ottobre scorso) e dalle iniziative che andrà a fare, compreso un festival di poesia per fine giugno 2004 a quattro mani con l'Unitre di Castelfidardo (di cui leggete a parte).

FoglioMondo è un'associazione senza fine di lucro e prevede un'iscrizione annuale di € 10,00. La sede è presso la libreria Aleph, via Matteotti 12 (sotto gli archi prima di Porta Marina) - tel 071/7826007 - aleph.libreria@tin.it.

Per ogni informazione rivolgersi in sede, in attesa dell'apertura di una pagina web. Siete tutti invitati a farne parte!

Il Presidente **Moreno Giannattasio**



La prolusione del dott. Gioacchini inaugura la nuova stagione

Università delle tre età, dieci anni in crescita

Il tradizionale appuntamento per l'inaugurazione del X anno accademico dell'Università delle Tre Età di Castelfidardo ha confermato ancora una volta come questa istituzione riesca a suscitare interessi, stimoli e desiderio di sapere. Il 24 ottobre scorso, infatti, la sala convegni era gremita di un folto pubblico e da autorità civili, religiose e militari, tra cui l'assessore Marino Cesaroni, il comandante della stazione carabinieri maresciallo capo Giacomo Paci, il vice-presidente Unitre Patrizia Bilò. Dopo la cerimonia il presidente Lucia Vinci Scarnà, che ha ripercorso con legittimo orgoglio le varie tappe dell'associazione che ha richiesto ai più stretti collaboratori enormi sacrifici e una grande capacità di concordia e tenacia per superare ogni difficoltà. Si è comunque dichiarata soddisfatta per la crescita dell'Unitre e molto grata verso tutti coloro che rappresentano le colonne di questo grande edificio: il tesoriere Alfio Trucchia, il direttore dei corsi Anita Stramigioli, l'equipe della segreteria e i docenti. Il decimo anno di vita rappresenta per tutti un importante traguardo e la presidente ha invitato giovani e meno giovani a far parte di questa grande famiglia che attraverso la cultura arri-

chisce il tempo di ognuno. Dopo aver quindi presentato il vasto piano di studi aperto a tutte le discipline e ringraziato la Regione, la Provincia, l'Amministrazione Comunale e i dirigenti scolastici per la fattiva collaborazione, ha dichiarato ufficialmente aperto il decimo anno accademico. Ha fatto seguito l'intervento dell'assessore Cesaroni (già socio fondatore) che ha elogiato l'opera assidua e penetrante dell'Unitre sul territorio, e la relazione del dott. Giancarlo Gioacchini che ha accettato l'invito a tenere la prolusione sul tema "Credenze e medicina popolare". Graditissimo, infine, l'augurio musicale di due gruppi di allievi di fisarmonica della sezione musicale dell'Istituto Scolastico Comprensivo P.Soprani, per la cui iniziativa si ringrazia la dott.ssa Brandoni e i docenti di strumento. Il dono di un bellissimo quadro al dott. Gioacchini da parte della nota pittrice Silvia Bugari, socio onorario, ha concluso una serata piacevole e piena di speranza. Intanto, presso la sede in via Mazzini (tel. 071/7823725) proseguono fino al 15 dicembre le iscrizioni al presente anno accademico: già superata quota 250.

Il direttivo Unitre



Entro la prossima estate la riqualificazione sarà completa

Nuova luce per il Monumento

Ne avevamo già parlato nel mensile di gennaio, quando annunciavamo che il 2003 sarebbe stato l'anno dell'adozione del Prg e della riqualificazione del Monumento. Probabilmente al coordinatore di Forza Italia, Maurizio Scattolini, quell'articolo è sfuggito, visto che nelle pagine dell'ultimo giornalino accusa Solidarietà Popolare di aver dimenticato il parco e di non avere progetti su di esso.

E' vero, il nostro Monumento ha bisogno di un'importante quanto necessaria opera di restyling, ma se fino ad ora non siamo intervenuti è perché non potevamo limitarci a sostituire panchine e cestini per dire di aver fatto qualcosa! Il nostro movimento ha voluto prima approfondire la questione per poi fare una scelta coraggiosa, destinando, nel bilancio dell'anno in corso, oltre 300.000 euro a un progetto di riqualificazione botanica e ambientale di tutto il parco, progetto tra l'altro finanziato per un 10-15% dalla Regione.

Abbiamo ritenuto che la prima cosa da fare fosse intervenire per salvare le specie arboree, che sono il vero patrimonio del Monumento, per le quali nessuno ha mai speso denaro. Ma tale progetto costituisce solo una prima parte del programma di questa Amministrazione: contestualmente sono stati destinati altri 760.000 euro per la realizzazione di un impianto antincendio, necessario per la messa in sicurezza, di un sistema di

illuminazione, che consentirà tra l'altro la fruizione del parco anche nelle calde serate estive e di un impianto sonoro. Terminate tali opere procederemo a sostituire o a rinnovare l'arredo e quant'altro necessario.

Ed il tempismo di Scattolini è stato veramente sorprendente: proprio mentre il suo articolo arrivava nelle case dei castellani, il 21 ottobre scorso sono iniziati i lavori per la riqualificazione botanica, assegnati alla cooperativa sociale "Trabaria" di Sant'Angelo in Vado (Pu); l'intervento, nonostante il rinvio da giugno ad ottobre dovuto alle condizioni botaniche e climatiche più favorevoli, dovrebbe concludersi a fine primavera.

Ed anche per gli altri lavori, già appaltati, si prevede l'estate come termine ultimo di consegna. E' evidente quindi che il progetto c'è ed è in corso di attuazione! E se l'operato di Solidarietà Popolare dovrà essere giudicato dal Monumento, non saremo felici: nessun'altra Amministrazione prima della nostra ha investito così tanto su quello che è il vero "gioiello" di Castelfidardo e lo ha fatto a più di due anni e mezzo dalle prossime elezioni, al contrario di quanto afferma Forza Italia.

Quando il Monumento, a lavori terminati, sarà riconsegnato alla cittadinanza avrà davvero riacquisito una nuova veste e - è proprio il caso di dirlo - una nuova luce.

Tommaso Moreschi
Vice capogruppo Solidarietà Popolare



La questione sicurezza e un impegno da mantenere

Che fine ha fatto il vigile di quartiere?

Molti problemi affliggono questa nostra città, come del resto tutte le città del mondo. I problemi esistono e nessuna amministrazione comunale potrà mai evitarli, per quanto brava sia. Un'amministrazione ha però il dovere di vigilare e, dove si può, intervenire. Alcuni anni fa sollevai il problema della sicurezza a Castelfidardo, con articoli su questo mensile e interpellanze in Consiglio Comunale perché purtroppo i dati oggettivi erano chiari: la nostra città stava subendo l'inizio di una specie di invasione, non sarebbe stata più tranquilla come prima.

Si discusse a fondo del problema, l'amministrazione si impegnò a chiedere ai Carabinieri di incrementare il numero di militari presenti ma poi l'assessore ci disse che il comando dell'arma aveva detto che non era possibile. Si parlò anche delle "stanze" che numerose sorgevano qua e là per Castelfidardo, con i giovani che non sempre si limitavano ad ascoltare la musica. L'impegno dell'amministrazione di Solidarietà Popolare non fu mai intenso, non lo sentivamo come un problema importante.

Poi il collega di AN in Consiglio presentò una mozione che impegnava l'amministrazione comunale ad istituire il vigile di quartiere, anche perché se i Carabinieri non potevano intervenire era nostro dovere organizzarci da soli. Quella mozione fu discussa a fondo e fu

approvata, anche con i voti di Solidarietà Popolare, quindi l'amministrazione comunale avrebbe dovuto istituire il vigile di quartiere. Fu una delle ultime delibere approvate nella legislatura 1997 - 2001, da allora non se ne hanno più notizie. La domanda ora è: che fine ha fatto il vigile di quartiere che l'amministrazione comunale avrebbe dovuto istituire, anche in ottemperanza ad un preciso mandato del Consiglio Comunale, votato dalla stessa maggioranza?

Di quel vigile si sono perse le tracce e noi abbiamo scoperto un'altra dote della nostra Solidarietà Popolare: che non mantengono gli impegni presi e non rispettano la volontà del Consiglio Comunale. Abbiamo avuto la prova che a loro non interessano le decisioni che prendono gli organi istituzionali a ciò preposti, se ne ridono del Consiglio e dei Consiglieri Comunali, le decisioni le prendono nelle "segrete stanze" del "movimento" e quelle applicano, non altre. Il vigile di quartiere non è stato istituito, una delibera, votata anche da Solidarietà, rimane priva di attuazione, e della sicurezza a Castelfidardo non parla più nessuno.

N. B. Proprio l'altro giorno (06.11.2003) l'Istituto S. Anna ha subito l'ennesima visita dei ladri e le povere suore sono state derubate. Cosa farà l'Amministrazione?

Maurizio Scattolini
Coordinatore Forza Italia



Governo, tra tagli e condoni una nuova scure per i Comuni

Meno risorse per anziani, disabili, sport e opere pubbliche

Tagliare la spesa sociale, condonare le illegalità (fiscali, previdenziali, edilizie, penali). La Finanziaria 2004 si prospetta come l'ennesima scure del governo contro lo Stato sociale e lo Stato di diritto. Mentre lo Stato fa cassa con i condoni, Castelfidardo, come gli altri ottomila comuni italiani, riceverà per il 2004 meno soldi. Alcuni dati: riduzione del 3% dei trasferimenti statali ai Comuni, taglio del 30% al Fondo sociale nazionale destinato alle Regioni e riversato da queste ai comuni (309 milioni di euro in meno rispetto al 2003). In più, in base al patto di stabilità interno, le amministrazioni dovranno contribuire anche al contenimento del disavanzo per una cifra pari a 1.800 milioni di euro.

I sindacati si troveranno dunque di fronte alla necessità di ridurre la spesa sociale non potendo intervenire sulle spese fisse come ad esempio

quelle per il personale. Meno servizi a domicilio per anziani e disabili, meno investimenti per le scuole, meno servizi per i minori a rischio, meno servizi per l'integrazione degli immigrati e la vigilanza sul territorio.

Secondo l'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) a farne le spese saranno soprattutto le famiglie a basso reddito, gli anziani, i portatori di handicap e le famiglie con bambini piccoli. Per quanto riguarda i più poveri, poi, le amministrazioni comunali non dispongono più, da questa estate, del reddito minimo d'inserimento a cui doveva sostituire, secondo il Patto per l'Italia, il reddito di ultima istanza (non v'è traccia di esso nella legge finanziaria e nei collegati). Se il sindaco Marotta sarà costretto "in mutande" non sarà, questa volta, per colpa sua.

DS Castelfidardo



Lavoratori esposti all'amianto: la finanziaria abolisce gli incentivi

La differenza che si nota...sulla pelle

Nulla ci è risparmiato. Dopo le leggi per se stesso, dopo l'avventura irachena, l'attacco al carattere pubblico di scuola, sanità, previdenza, dopo i condoni fiscali ed edilizi, Berlusconi ha dichiarato, in occasione della visita in Italia del Presidente russo Putin, che la repressione in Cecenia è un'invenzione della stampa "malevole".

Intanto la "maggioranza" di centrodestra si divide su tutto e infatti, pur disponendo della più numerosa rappresentanza parlamentare della storia della Repubblica, per approvare al Senato la legge finanziaria il governo ha richiesto la fiducia, per impedire che con il voto segreto venisse battuto. Pensavamo tuttavia che di fronte ai lavo-

ratori esposti all'amianto avessero qualche ripensamento. Invece no. Hanno confermato, salvo una piccola eccezione che riguarda 3.000 persone su 60.000, la fine dei benefici che il governo di centrosinistra aveva loro riconosciuto.

Quel riconoscimento è opera del nostro concittadino, l'onorevole Paolo Guerrini, che nel Governo, tra l'altro, aveva la delega sulla materia. I lavoratori esposti all'amianto hanno capito sulla loro pelle la differenza tra centrosinistra e centrodestra. Spero che tale comprensione non sia negata a Rifondazione.

Amarino Carestia
Segretario PDICI - Sezione di Castelfidardo



E per la mensa si propone una gestione diretta

Un piano complessivo per l'edilizia scolastica

In questi giorni l'Amministrazione ha presentato nel Piano delle Opere Pubbliche la proposta di realizzare una nuova scuola media, un ampliamento della scuola elementare delle Crocette in aggiunta ad un ampliamento dell'ex scuola delle Fornaci previsto per il 2003, il tutto dovuto all'aumento dei ragazzi nei prossimi anni.

Per noi l'impegno nel settore della scuola è stato ed è strategico per Castelfidardo (basti pensare al nostro impegno insieme agli altri partiti per la realizzazione delle nuove scuole Fornaci, Materna S. Agostino e della nuova sede dell'ISIS) e quindi non possiamo che essere favorevoli.

Del resto in un articolo sulla variante del Piano Regolatore Generale ed in Consiglio Comunale abbiamo sottolineato come, in previsione di un aumento notevole della popolazione, non fossero stati previsti i servizi necessari, tra cui le scuole. Riteniamo però che vi sia un nodo di fondo che l'amministrazione non abbia sciolto. Abbiamo chiesto, di fronte a tali progetti (si tenga conto che è in fase di realizzazione l'ampliamento delle Mazzini) se vi fosse stato uno studio complessivo su tutta la città, sul suo sviluppo legato anche al Piano Regolatore in modo tale da poter procedere a previsioni con dati attendibili e indirizzare al meglio i soldi, e se tale studio fosse stato portato all'attenzione del Consiglio Comunale. Ci è stato detto di no, ma vi sono richieste da parte delle dirigenti scolastiche. Crediamo che occorra un piano complessivo per l'edilizia scolastica che tenga conto dell'incremento demografico e dello sviluppo urbanistico; un piano simile non può non avere come base la scelta sul futuro dell'ex scuola elementare delle Fornaci. Infatti, al termi-

ne della costruzione della nuova sede dell'ISIS, come sarà utilizzato tale edificio, che non fu venduto grazie alle nostre pressioni raccolte prontamente dall'amministrazione Marotta?

Occorre poi domandarsi ancora: lo sviluppo del Cerretano che impatto avrà in termini demografici e la scuola di quel quartiere che destino avrà, sarà sufficiente? e la materna di S. Agostino?

Solo in base a queste risposte, potrà essere redatto un piano scolastico, che guardi al futuro, confrontarsi con il C.C., che ha la responsabilità della gestione del territorio e di disegnare il volto della città. Crediamo che sia interesse dei consiglieri della maggioranza, discuterne e non solo andare in Consiglio dicendo "l'abbiamo visto nelle riunioni di gruppo e quindi va bene": sarebbe un arricchimento per tutti. Sarebbe inoltre un errore grave non procedere con un piano complessivo, in quanto si rischia magari di sprecare soldi che potrebbero essere investiti in maniera ottimale, oppure si fa della piccola bottega dando soddisfazione al proprio gruppo di riferimento, lasciando indietro parti zone importanti della città come S. Agostino?

Invitiamo il Sindaco Marotta ad impegnarsi su questo progetto complessivo e non parziale, dai socialisti avrà il massimo contributo nell'interesse della città.

Inoltre crediamo che in tale progettazione non possa non essere tenuto in considerazione il problema della mensa tornando a gestirla direttamente come Comune, visto che l'esperienza non sembra aver funzionato. Si potrebbe predisporre una cucina centralizzata con personale proprio e trasporto presso le scuole.

Socialisti Democratici Italiani



Il Sacriario ai caduti di Crocette, un lavoro lasciato a metà

La storia ed i suoi valori

Questa volta tratto un argomento storicamente importante che ha coinvolto la città di Castelfidardo da vicino. La questione riguarda il Sacriario eretto per ricordare i caduti della battaglia svoltasi a Monte Oro di Crocette il 18 settembre del 1860, dove l'esercito Piemontese sconfisse quello Papalino, aprendo così la strada all'unità d'Italia. Occorre prima fare una breve cronistoria partendo dagli anni '80, quando vi fu una svolta decisiva da parte dell'Amministrazione Comunale di allora per una degna valorizzazione (che mi vide impegnato in prima persona) di questo fatto storico-militare. Non fu facile quando, nel 1985, si decise di dare più importanza a tale evento perché, negli anni passati, la cerimonia consisteva solo in una deposizione di due corone di alloro al Monumento bronzo e al Sacriario. Il programma messo in atto nel 1985 vide la partecipazione del 26° battaglione dei bersaglieri "Castelfidardo" di Maniago (Pordenone), istituito nel 1859, ma che prese il nome "Castelfidardo" nel 1975, proprio in relazione a tale battaglia in cui conquistò la prima medaglia di bronzo. In questa occasione fu presente ufficialmente la fanfara dei bersaglieri che si esibì per le vie di Castelfidardo e in piazza della Repubblica con un concerto finale dove vi fu una partecipazione impressionante di cittadini attratti e suggestionati dalla coinvolgente manifestazione che aveva fatto riscoprire i valori della storia ed il sapore dell'unità; fu anche sancito un gemellaggio tra le parti (25 maggio 1985). Da allora, per alcuni anni, la fanfara continuò ad

essere presente in occasione della cerimonia per commemorare questa ricorrenza alla presenza di autorità militari, politiche, religiose e civili. In tale circostanza furono gettate le basi per l'istituzione di un Museo Risorgimentale che nel 1988 venne inaugurato nel Palazzo Mordini per gran parte ristrutturato, usufruendo di due piani per il Museo e di quello superiore per la biblioteca e l'archivio storico. All'allestimento aderirono, oltre al Comune di Castelfidardo, il 26° battaglione, il Duca Ferretti, il Generale Bertinaria (storico militare), altri donatori e collezionisti. C'era anche in programma la sistemazione del sacriario che era mal ridotto, con l'aggiunta dei nomi dei caduti dell'esercito Papalino (crediamo che meritino rispetto anch'essi) insieme a quelli già presenti dei soldati piemontesi. Nel frattempo si era provveduto al restauro del gruppo bronzo ridotto in pessimo stato.

Sono trascorsi degli anni...le successive Amministrazioni anziché completare il lavoro o migliorarlo, lo hanno ignorato ritornando alle vecchie ed insignificanti consuetudini. Attualmente lo stato in cui versa il Sacriario è precario e il problema va affrontato urgentemente e con determinazione. D'altra parte si completerebbe un programma già realizzato per l'85%, che per la nostra storia e cultura è fondamentale perché rappresenta un momento importante per l'unità d'Italia dove Castelfidardo ebbe un ruolo decisivo.

Vincenzo Canali
Capogruppo P. P. I.



Ex caserma: patrimonio immobiliare pubblico in vendita

E gli uffici del Comune vanno in affitto...

Un punto all'O.D.G. dell'ultimo Consiglio comunale informava che l'ex caserma dei Carabinieri di via Mordini, nel centro storico, verrebbe venduto. Vogliamo ricordare che anni fa quell'immobile ci venne venduto dalla Provincia ma poiché questa intendeva invece mandarlo all'asta furono necessarie lunghe e delicate trattative per acquistarlo. Il Comune di Castelfidardo sosteneva si trattasse di un immobile di estremo interesse per uso pubblico. Da allora sono trascorsi anni ed è evidente che un immobile così vecchio e disabitato ha proseguito nel suo deterioramento. La nostra domanda è: perché questa maggioranza in oltre 6 anni di governo si è arrabattata per cercare locali uso ufficio pagando lauti affitti e non si è preoccupata di ristrutturare quelli di sua proprietà? Lo avesse fatto, si sarebbero ottenuti 2 risultati positivi: 1 - possedere un vero patrimonio immobiliare; 2 - non sperperare

denari pubblici per affitti e adattamenti. I quali, per ciò che riguarda la realizzazione di impianti di cablaggio, in caso di trasferimento andrebbero abbandonati e dunque perduti. Dunque, con la proposta di alienazione della ex caserma Carabinieri, già faticosamente e onerosamente acquistata, si dimostra semmai ve ne fosse bisogno, una ulteriore grave incapacità ad amministrare il bene comune. Noi di FORUM siamo contrari alla vendita di questo e altri immobili e invitiamo i cittadini a protestare contro l'impoverimento del patrimonio collettivo. Questo appello non è rivolto solo ai consiglieri comunali, che dovrebbero preoccuparsi di tutto ciò, ma piuttosto ai cittadini, al fine di dare vita ad una *lobby della trasparenza* per pretendere chiarezza da chi, *pro tempore*, amministra il bene comune.

Giovanni Dini

FORUM "Villaggio Globale"



L'esposizione contrasta col principio di laicità dello Stato

Il crocefisso della discordia

A fine ottobre gli organi di informazione hanno dato grande risalto alla notizia secondo la quale un giudice italiano ha ordinato, su iniziativa di un genitore, la rimozione dei crocefissi dalle aule delle scuole frequentate dai propri figli di fede islamica. I fatti: con ricorso avanti il Tribunale dell'Aquila il ricorrente promuove una azione cautelare con la quale viene chiesta la rimozione dei crocefissi dalle aule frequentate dai propri figli, uno alle materne e l'altro alle elementari.

Nell'ordinanza con la quale si ordina in via cautelare la rimozione del crocefisso, il Giudice non nega il ruolo culturale e storico del cattolicesimo, ma accerta che in un caso, quello del bambino alla scuola elementare, siano superate dal nuovo Concordato entrato in vigore nel 1985 le norme regolamentari che imponevano l'esposizione del crocefisso nelle aule (Regio Decreto 26 aprile 1928, n.1297), mentre dall'altra rileva la inesistenza di

norme che impongono tale esposizione nelle scuole materne. Che la questione della legittimità dell'esposizione del crocefisso non sia poi così scontata lo dimostrano alcune recenti pronunce della Cassazione la quale, nel 2000, ha ritenuto la presenza di un simbolo religioso nel seggio elettorale contraria al principio di laicità dello Stato. Nel 1985 il Ministero della Pubblica Istruzione si interrogò circa la legittimità dell'esposizione del crocefisso nelle aule all'indomani dell'entrata in vigore del nuovo Concordato. Il Giudice allora decise che non vi era contrasto fra esposizione del crocefisso ed abrogazione del cattolicesimo come religione dello Stato ma, a distanza di quasi 20 anni, il giudice abruzzese, attraverso una dettagliata analisi del significato del principio di uguaglianza in una società multietnica, perviene ad una decisione diversa. Dove sta dunque lo scandalo?

Partito della Rifondazione Comunista



Contro il razzismo: un gemellaggio con un paese arabo

Viabilità, più attenzione a Fornaci e S.Agostino

Il mese scorso è stato caratterizzato dalle polemiche sul crocefisso di Ofena. All'improvviso il popolo italiano si è ricordato di essere cristiano. Ormai ci troviamo in una società sempre più drogata dal benessere e perciò insensibile al senso spirituale. La cosa più drammatica è che se fosse stato un laico italiano a chiedere la rimozione del crocefisso, quasi nessuno lo avrebbe contestato, e comunque i media non avrebbero dato così risalto all'accaduto. Ma è stato un'idiota che professa di essere musulmano e di rappresentare i musulmani in Italia, quando è vero il contrario. Né il Cristianesimo né l'Islam hanno come precetto l'odio razziale, ma purtroppo per colpire e provocare una società così dormiente come la nostra, pochi fanatici islamici hanno deciso di canalizzare la loro attenzione sul simbolo (che ne dica Cecchi Paone) su cui si fonda tutta la cultura europea. L'Europa è nata dal Cristianesimo, il quale ne ha sviluppato la spiritualità e l'umanesimo. Ancor più disdicevole è lo strano connubio tra il laicismo ateo italiano ed il fanatismo musulmano, i laici atei italiani pur di distruggere una cultura umanistica e spirituale che non condividono sono disposti ad appoggiare i deliri di pochi fanatici islamici; questi laici, tra cui molti nostalgici comunisti e altrettanti radicali liberisti, nella loro egocentricità non si accorgono che questo può divenire un gioco al massacro. Magari con questo atteggiamento riescono pure a far saltare la proposta di legge sul voto agli immigrati e la loro conseguente integrazione nel tessuto sociale italiano; certo questa proposta è scomoda poiché proviene

da ambienti e partiti a loro avversi, ma è anche vero che con questo comportamento si rischia di innescare un meccanismo perverso di odio razziale e religioso che potrebbe anche sfociare nel sangue e nel terrorismo. Proprio per contrastare questa pericolosa atmosfera che ho intenzione di proporre alla maggioranza un gemellaggio con un paese arabo, quale Egitto, Libano o Giordania, in modo da sviluppare in modo costruttivo la reciproca conoscenza e rafforzare il rispetto per le differenze. Questi paesi conoscono la fisarmonica e ne hanno anche mercato, perciò sarebbe interessante aprire l'esperienza del gemellaggio a realtà più interessanti di quelle affrontate finora. Tuttavia ho poca fiducia che questa maggioranza fidardense poco avvezza ad essere protagonista accetti la mia iniziativa. In ultima analisi voglio chiudere questo mio intervento con la richiesta alla maggioranza di una maggior attenzione alla viabilità ed ai limiti di velocità: abbiamo visto come siano state potenziate le zone di controllo della velocità, grazie ai semafori Pit-Stop e alle cunette per i passaggi pedonali, sia le crocette che il Cerretano...ma che fine hanno fatto frazioni molto trafficate come le Fornaci o Sant'Agostino??? A quando interventi seri e sostanziali???? Dobbiamo aspettare che ci sia qualche altro tragico incidente per accorgerci che ad esempio via Donizetti e via Rossini necessitano al più presto di interventi in merito????

Per contatti e informazioni: cangenuea@tiscali.it.

Massimiliano Cangenuea
Capogruppo gruppo Liberal

Rinviata la mozione sul referendum abrogativo in materia di sanità

Accesso dibattito sulla nuova sede della Polizia Municipale

Dopo il saluto e l'augurio di buon lavoro rivolto ai nuovi consiglieri, l'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 21 ottobre è proseguito con la **ratifica delle deliberazioni di Giunta aventi ad oggetto una variazione al bilancio di previsione 2003**. L'assessore Gerilli ha spiegato che sono state (fra le altre) aumentate le somme a disposizione per la manutenzione straordinaria delle scuole medie (20.000 €), per il completamento del centro sociale Acquaviva (10.000 €), per interventi straordinari alla casa di riposo Mordini (10.000 €) e per la riparazione del bocciodromo (12.000 €). A domanda del consigliere Delsere, l'assessore ha aggiunto che, dove capiente, è stato utilizzato il fondo di riserva, mentre per la destinazione di altri 137.000 € di avanzo si stanno valutando alcune ipotesi. L'assessore Cesaroni ha poi illustrato l'**aggiornamento al programma delle opere pubbliche** e le variazioni di bilancio conseguenti: la spesa per la ristrutturazione del capannone dei mezzi comunali sito al Cerretano è passata da 245.000 a 310.000 €. A parere di Delsere, i programmi e gli investimenti vanno finalizzati meglio, riferendosi ai lavori di ampliamento ancora da effettuarsi nelle scuole elementari Mazzini. Il consigliere Pigni ha invece invitato a valutare più attentamente i costi pagati per gli affitti dei locali comunali, raffrontandoli con i tassi dei mutui. E' stata votata l'immediata esecutività dalla maggioranza: contrari Mircoli, Pigni, Cangenuea, Moschini e Delsere. Accesso dibattito in merito alla **variazione puntuale al piano regolatore generale**, poi adottata con il voto favorevole della sola maggioranza. Oggetto della questione è la realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale nell'area pubblica di 1500 mq collocata in via Allende. In merito, sono stati espressi pareri discordanti. Pigni (FI), ritiene che la naturale ubicazione della P.M. è il centro storico (l'ideale sarebbe Porta Marina) o le sue immediate vicinanze. Cangenuea (liberal) ha posto il problema sulla sicurezza invitando a monitorare la funzionalità della Polizia, più che a migliorarne la sede per motivi di immagine. Delsere e Moschini ritengono infelice la collocazione per una questione di viabilità in ingresso e uscita ed hanno proposto di portarvi piuttosto l'asilo nido; ha inoltre ribadito la contrarietà alla vendita della ex caserma dei carabinieri di via Mordini. Contrario anche Mircoli, secondo il quale i conti non quadrano. L'assessore Salvucci ha replicato che ogni scelta è stata ponderata e condivisa dalla maggioranza: non si svende ma si cerca di "realizzare". L'area del Cerretano ha caratteristiche tali da esaudire le esigenze di spazio dei mezzi della Polizia e della protezione civile di cui oggi il comando non dispone. Nell'attuale sede per ragioni di accessibilità verranno trasferiti i servizi sociali (ora in affitto in via Marconi), lo sportello unico e un front-office dei vigili. Ha poi preso la parola il *Sindaco*, che ha ricordato il

lungo percorso e le motivazioni degli spostamenti dei servizi comunali. Quanto all'ex caserma dei carabinieri ha fatto notare che l'eventuale ristrutturazione supererebbe il miliardo e mezzo delle vecchie lire; il discorso asilo nido è stato in parte risolto con l'apertura del Covo dei Birichini, mentre per la scuola elementare e media ha inciso il dietrofront della riforma Berlinguer. Riguardo all'ipotetico decentramento della P.M., ha ricordato che in zona Fornaci c'è un'altra caserma (quella dei Carabinieri) e che i 2-3 Km in collegamento diretto con una zona d'importanza abitativa e industriale come il Cerretano non dovrebbero essere un problema.

Rinviata per assumere degli approfondimenti sulla materia, la mozione presentata da Mircoli per l'**indizione di un referendum abrogativo della Legge Regionale 13/2003 sulla "riorganizzazione del servizio sanitario regionale"**. Il consigliere di An ritiene infatti che la sostituzione di tutte le aziende locali con l'A.S.U.R. (azienda sanitaria unica regionale) e la nota situazione di bilancio delle Marche, rischi di concentrare le risorse su Ancona, distraendole dalla periferia. Approvata all'unanimità la **regolarizzazione catastale di via della Battaglia e la modifica al regolamento dell'asilo comunale**. L'assessore Nardella ha elencato le nuove disposizioni: nel caso in cui i frequentanti intendano cambiare orario, dovrà essere presentata una nuova domanda nei tempi di formazione delle graduatorie; se la fascia oraria prescelta non dovesse essere disponibile è facoltà del frequentante accettare una diversa proposta dal Comune mantenendone il diritto oppure rimanere nella fascia di preferenza qualora si rendano liberi dei posti; le priorità nell'assegnazione del punteggio sono nell'ordine attribuite a genitori occupati a tempo pieno, a tempo parziale e all'anzianità di iscrizione nelle liste. Approvata anche la **modifica al regolamento per le adunanze e il funzionamento del Consiglio Comunale**, accettando la richiesta di una dilazione del tempo a disposizione per gli interventi. La maggioranza, infine, ha votato la **conferma della Castelfidardo servizi srl ai sensi del nuovo quadro normativo introdotto dall'art. 14 del D.L. n. 269 del 30/9/2003**. Come ha detto l'assessore Gerilli si tratta, in sostanza di ribadire nei confronti della C.S. tutte le dotazioni infrastrutturali e di impianto necessarie alla svolgimento dei servizi (con ampliamento al sistema fognario) come membro operante del Comune di cui il Comune stesso è unico socio e proprietario. Forti perplessità sono state espresse dai Ds Delsere e Moschini, i quali hanno chiesto il rinvio del punto (il decreto deve essere convertito il 1° dicembre) onde approfondire la questione sulla quale pende il ricorso al Consiglio dello Stato; contrari anche Mircoli e Pigni, il quale si domanda quali servizi fornisca la C.S., visto che li appalta esternamente, e domandato maggiore attenzione sulla fatturazione.



Una lodevole iniziativa a beneficio della cultura e dei giovani

Mediateca, un esempio da seguire

Una pregevole iniziativa, quella della Mediateca comunale, di cui dare atto alla presente Amministrazione. Gestita molto bene, da due operosi e brillanti giovani, la Mediateca si sta rivelando un ottimo punto di incontro e di discussione dove fare cultura e musica. Ricco il cartellone settimanale delle iniziative: serate dedicate al cinema, all'ascolto e all'educazione musicale, un'ampia sala di prova e registrazione per i gruppi musicali locali e un simpatico bar dove gustare ottimi aperitivi serali. Un bell'esempio di utilizzo e valorizzazione del denaro pubblico in un momento in cui il nostro governo nazionale, per fare cassa, ha ritenuto necessario tagliare i fondi ai Comuni e vendere alcuni "pezzi della nostra Italia storica". Per fortuna esiste una cultura sociale, cattolica e di sinistra, che ha sempre saputo conservare la dignità e la sensibilità delle realtà locali, i veri luoghi dove gli Italiani vivono. Il territorio è molto più di una semplice estensione geografica; esso è anche la complessità delle interrelazioni con se stesso e delle relazioni con il resto del mondo, una visione, dunque, ben più ampia di quella federalista che a tutt'oggi è solo una paro-

la carica di odio e rancore tra le diverse parti geografiche della nostra Repubblica. Vi ricordate quando in Italia c'era la scala mobile ad equilibrare costi e stipendi, la sanità e la scuola gratuita per tutti, la pensione, i diritti dei lavoratori, l'assistenza sociale più cultura e meno mondanità televisiva! Bene allora eravamo "comunisti". Ora che cosa siamo? Dicono "liberali"!

Stefano Longhi
Verdi di Castelfidardo

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flaùto

Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l.
Via Breccie - Loreto
Chiuso in tipografia il 18/11/03

Autorizzazione Tribunale di Ancona n.16/68
R. Stampa del 17/09/1968

POLIZIA MUNICIPALE: AVVISO

Il Comando di Polizia Municipale informa che nelle prossime settimane entreranno in funzione nel territorio Comunale alcune telecamere mobili (nel rispetto della legge sulla privacy) per la rilevazione di varie tipologie di infrazione al Codice della Strada.

Le contravvenzioni verranno notificate in tempi quasi immediati. Motivo in più per invitare la cittadinanza al rispetto delle regole.

Storia natalizia di un hobby diventato attività professionale

Quando il presepio è un'arte

Spesso una passione autentica diventa scopo e ragione di vita, tanto da avviarsi un'attività professionale vera e propria. Così è stato per Marco Pignini, concittadino di San Rocchetto ex dipendente di un'industria di strumenti musicali, che sin da giovanissimo ha coltivato l'hobby dei presepi tanto che ne ha uno permanente di grandi dimensioni all'interno dell'abitazione. La "storia" si sviluppa gradualmente, quasi per caso: dopo aver realizzato a mano alcuni personaggi della natività, Marco si rende conto che potevano essere venduti con estrema facilità. Con il tempo ha così fondato una piccola impresa a conduzione familiare, un laboratorio di creatività dove attualmente lavorano sette dipendenti, tra cui la

moglie e la sorella, con lui nella foto Nisi a fianco. Le sue opere sono originali perché meccanizzate: le statuine mimano infatti i gesti classici dei mestieranti, le attività, le caratteristiche delle figure ritratte. I pezzi prodotti all'anno sono circa 2000 e vengono commercializzati in tutta Europa, persino in Canada. La necessità di disporre di modellini per lo stampaggio delle statuette, è stata superata contattando e collaborando con un amico dalla comune passione podistica: Renzo Romagnoli. Questi è uno scultore e pittore autodidatta, che ha uno studio d'arte alle Fornaci e ha tra l'altro realizzato il monumento dell'alpino eretto in via XXV Aprile. Passione ed amicizia fanno sì che a Castelfidardo sia veramente...più Natale.



Peppe Baldassari nel ricordo di Stefano Zoppichini

In memoria di un amico di tutti

"Me dai calcò?" Tradotto per i non castellani significa "mi dai qualcosa"? Chi di noi non ha mai sentito questa frase pronunciata da una figura familiare che sbucava alla nostre spalle materializzandosi dal nulla? Ebbene, ora quella frase non la sentiremo più. Se ne è andato anche lui, il caro Peppe. Si è annunciato così questo autunno incombente, con la triste notizia che un altro pezzo di storia del nostro paese se ne andava inghiottito dal misterioso buio dell'eternità, facendoci sentire ancor più freddo di quello che ci veniva annunciato dalle foglie cadenti. E anche Peppe, a ben vedere, aveva la fragilità della foglia, così esposto com'era ai venti di una realtà che per lui non aveva gli stessi contorni degli altri, dato che il suo mondo era tutto particolare. Ma tutti gli volevano bene (almeno a giudicare dalla tante e tante pagine che tutti i giornali gli hanno dedicato), tanto che neologismi tipo *birbaccìo* e *puzzò*, da lui conati, sono entrati di prepotenza ed in maniera stabile non solo nel gergo locale ma, oltrepassando gli angusti limiti della collina, si sono diffusi quasi per incanto su gran parte del territorio marchigiano.

lo interrogava per dilleggio, per ritrovarsi poi stupefatto nel constatare che i numeri erano esattamente proprio quelli. Ci sono figure di paese che senza volerlo assurgono ad una fama quasi eterna, e nessuno sa a chi imputarne il perché, salvo poi accorgersi che la simpatia accattivante, la disponibilità sempre manifesta, l'allegria congenita e dirompente fanno di questi personaggi, esseri da adottare e da tramandare ai posteri. E così sarà anche per Peppe, a giudicare almeno dal sincero dispiacere provato da tutti, e da quel piccolo "spasmo" del cuore che si avverte quando veniamo a conoscenza della morte di persone che se anche non ci sono estremamente vicine ci sono pur sempre care ed amiche.

Per non parlare poi della sua proverbiale memoria "picomirandolesca" che lo portava a ricordare tutte o quasi le targhe delle macchine, e i numeri di telefono, suscitando lo stupore di chi dapprima

Non c'è che dire, i castellani si sentiranno un po' più soli, il paesaggio sarà più scarno senza la sua figura e i suoi eterni sacchetti rigonfi di mistero, ma ci consola il fatto che, tra le storie di paese che un giorno si racconteranno, uno spazio, anche se piccolo, per lui ci sarà sempre.



Stefano Zoppichini

Tanti partecipanti alla festa del 18 ottobre scorso dei neo cinquantenni

La carica della classe del '53



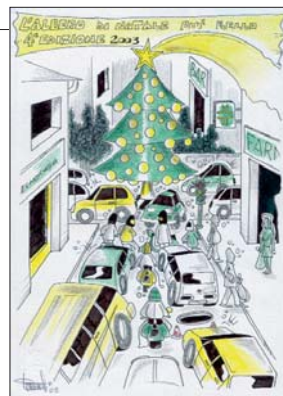
Amici di lunga data, vecchi compagni di scuola - anche se un po' persi di vista - tutti targati '53, si sono ritrovati sabato 18 ottobre per festeggiare i loro cinquantenni. L'appuntamento è stato alla chiesetta dei Laghi, comunemente detta di Guazzarò: ideale per funzioni religiose riservate. La Messa è stata celebrata da Padre Gigi che fu vice parroco alle Fornaci dal '79 all'83: un ritorno a Castelfidardo che ha gradito moltissimo, tanto che durante la celebrazione ha spesso ricordato i bei momenti trascorsi. Ai neo 50enni ha chiesto di essere sempre d'esempio per i giovani e di vivere la vita con gioia e festosità. La serata è poi proseguita con la cena in un noto ristorante di Recanati, dove la presidente della classe Carla Coltroneo, ha pronunciato il benvenuto e letto i messaggi dei coetanei che non sono potuti interve-

nire: tra gli altri, Silvano Pignini da Roma e Mario Gioielli da Perugia. La graziosa orchestra di Silvia e Sauro ha allietato i pasti con della buona musica, mentre Gigi Faretra ha divertito con le sue barzellette. Durante la serata, si è svolta anche una lotteria di beneficenza, il cui ricavato è stato devoluto al Centro Diurno Arcobaleno e in parte destinato all'adozione a distanza di un bimbo extracomunitario. La classe del '53 fidarensi, ringrazia pubblicamente quanti hanno offerto la propria disponibilità, come la *Movent*, *Baffetti*, *Elettrogalvanica Del Vicario*, *Rizza*, *Giardino di Susan e Carol*. Un grazie anche agli artisti Alabardi e Toccaceli per aver donato una serigrafia e simpatiche vignette riguardanti alcuni aspetti di vita dei partecipanti. Appuntamento al prossimo anno!

Comitato Fornaci: riecco il concorso

L'albero di Natale più bello

Il Natale alle Fornaci anche quest'anno sarà caratterizzato dal concorso *L'albero di Natale più bello*, organizzato dal locale comitato e riservato agli abitanti della parrocchia, compresi quelli del quartiere San Rocchetto. Verranno presi in esame gli alberi natalizi posti all'esterno delle abitazioni, che un'apposita commissione inserirà in tre speciali categorie sulla base dell'altezza. Quanti fossero interessati a partecipare a questa simpatica iniziativa o desiderassero avere maggiori informazioni, possono rivolgersi al numero 071/7820409: l'iscrizione è gratuita, in palio ci sono premi in fase di definizione ma di sicuro valore. Con l'occasione, il comitato Fornaci comunica che anche quest'anno alla Santa Messa di mezzanotte della vigilia di Natale, alcuni "babbo Natale" distribuiranno dolciumi ai presenti. Sin d'ora, a tutti i concittadini auguri di buone feste. La vignetta è di Giorgio Toccaceli.



La classe del '33 festeggia il traguardo in...versi e in allegria

Settanta sono tanti, ma non sono tutti !

Settanta sono tanti,
ma non sono tutti !
Tanta di strada abbiamo già percorso
e tanta n'è passata
d'acqua sotto i ponti.
Gioie e dolori
allegrezza e noia

han fatto compagnia
ai giorni nostri.
E siam fin qui giunti
al margine d'un tempo
che taluno osa chiamar vecchiaia.
Vecchi non siamo,
almeno nel di dentro !

Garzoncelli scherzosi
a volte ci par d'essere
ed in effetti è vero,
perché sempre saremo
e sempre resteremo
quelli dell'anno giubilare,
il Millenovecentotrentatre !

Questi semplici versi hanno accompagnato e fatto da cornice ai "festeggiamenti" per il settantesimo anno d'età di un buon numero di castellani nati nel 1933. Ci siamo



Dalla collaborazione tra sistema museale, Assivip e Comune

Rosso Conero, un corso per conoscerlo

Il sistema museale della provincia di Ancona - in collaborazione con il Comune di Castelfidardo, l'Assivip e la "strada del Rosso Conero" - è il promotore di una serie di appuntamenti dedicati alla conoscenza del Rosso Conero in corso di svolgimento nella nostra città. Si tratta di un breve e piacevole itinerario del gusto, concepito per apprezzare uno dei migliori vini rossi delle Marche. Il corso è rivolto a consumatori attenti ed esigenti, curiosi e consapevoli, per imparare a dare giusto valore alla qualità ricercando il piacere del palato. L'excursus è iniziato così con la "storia del vino"

e de "Il Rosso Conero: dalla vite alla tavola". Mercoledì 26 novembre, Francesco Orlandi (gastroenterologo) relazionerà su *Vino e salute*, mentre il 3 dicembre il sommelier Francesco Queretti spiegherà *Come gustare il Rosso Conero*. Gli incontri si svolgono a Palazzo Mordini alle ore 21.15 e ciascuno di essi si conclude con una degustazione guidata.

L'organizzazione è curata dal Consorzio La Marca: il costo di partecipazione ad ogni serata è di 5 Euro, obbligatoria la prenotazione al numero verde 800.439392.

Francesca Matteucci, dottoressa con lode



Il 7 novembre 2003 si è laureata Francesca Matteucci presso la facoltà di scienze delle comunicazioni di Macerata con la votazione di 110 e lode. Ha discusso una interessante tesi di teoria e tecnica del linguaggio radio-televisivo,

intitolata: "Fatti vostri o fatti della Tv? Quando la tv entra nel privato". Alla neodottrissa (nella foto) le congratulazioni di tutta la famiglia e di tutte quelle persone lontane che oggi sicuramente la stimolano...anche di più!



Da un mese all'altro

Sono nati: Lorenzo Capponi di Simone e Sara Bartolelli; Giulia Boccolini di Stefano e Sabrina Lanari; Sofia Di Stefano di Leonardo e Nadia Governatori; Ludovico Carletti di Roberto e Lara Nisi; Michele Immobile di Luigi e Nella Forestiero; Yomma Gharsellaoui di Mohamed Abdelbasset e Wafa Gharsellaoui; Alessia Shullazi di Qani e Violeta Shullazi; Riccardo Talamo di Ferdinando e Stefania Moricchetti; Diletta Maceratesi di Marco e Gabriella Biondini; Francesco Andrea Capeci di Andrea e Sabina Domenella; Andrea Antonella di Fabio e Beniamina Moscoloni; Martina Gobbi e Peppino e Emanuela Luccarini; Federica Monaci di Fabrizio e Beatrice Orzi.

Si sono sposati: Daniel Eduardo Brandoni e Marisa Andrea Kitlain; Sergio Cingolani e Donatella Camilletti; Walter Corvaro e Cinzia Campanari; Giacomo Cintioli e Maria Vittori; Fabrizio Menghini e Mariella Rotolo; Andrea Vivani e Barbara Cesaretti; Andrea Mazzoni e Maria Antonietta Stacchiotti; Michele Bellagamba e Raffaella Carletti.

Sono deceduti: Ovidio Ciucciomei (di anni 64), Anna Maria Paoltroni (65), Maria Benedettelli (92), Barbara Borsini (32), Maria Buscarini (90), Armando Quatrin (82), Nazzareno Gaudini (66), Lida Talevi (81), Ada Camilletti (79), Emilio Campanari (95), Bianchina Paoloni (92), Giuseppe Baldassari (55), Irene Tozzi (82).

Immigrati: 97, di cui 56 uomini e 41 donne.
Nati: 45, di cui 24 uomini e 21 donne.
Variazione rispetto a settembre 2003: incremento di 54 unità, di cui 35 uomini e 19 donne.
Popolazione residente: 17.507, di cui 8602 uomini e 8905 donne in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe.

Una giornata con i gruppi Follerau e Monastè: una lezione di vita

Il volontariato che fa bene all'anima

Perché spendere soldi in psicologi o neurologi: chi soffre di depressione o di solitudine dovrebbe avvicinarsi di più a chi ha bisogno di aiuto. Non sono impazzita, ma devo raccontare una giornata trascorsa con il gruppo R. Follerau ed il gruppo Monastè, il cui operato seguì da diverso tempo. Domenica 12 ottobre si è tenuta l'annuale festa sociale. Dopo la frequentatissima Messa a cui hanno partecipato tutte le associazioni di volontariato di Castelfidardo con la presenza del nostro Sindaco e le beneauguranti parole del parroco Don Franco, siamo scesi nei locali adiacenti alla parrocchia per un incontro ed un pranzo insieme. Nel salone si respirava aria di fratellanza e d'amore ma soprattutto davano nell'occhio giovanissimi e meno giovani che accudivano con tanta naturalezza ed amicizia persone non autosufficienti. Un ringraziamento va al sig. Edoardo della ditta Linea Blu, che ha regalato alla comunità tantissimo pesce appena pescato e al buon Vittorio Polenta (nella foto) e a tutto il suo staff di volontari che si sono prodigati nel preparare e servire tutto al meglio. Dopo tanti canti e scherzi i ragazzi hanno proiettato il filmato girato quest'estate al soggiorno estivo: c'è stato veramente da commuoversi nel vederli tanto felici insieme.

Castellani, questi sono alcuni dei nostri ragazzi che non compaiono mai all'onore della cronaca perché la bontà e l'abnegazione non fanno né rumore né notizia ma fanno un bene silenzioso con controparte un sorriso. Ciò non avviene solo



durante la festa sociale, ma tutto l'anno e se ad esempio v o l e t e incontrarli basta che vi troviate il sabato pomeriggio al piazzale Vito Pardo per constatare l'attesa e la gioia con cui le persone disabili aspettano il momento per andare a svagarsi con questi loro amici. Ecco perché ho scritto le frasi iniziali: i nostri a volte immaginari malanni e la solitudine a contatto con questa realtà di sofferenza ci sembrano, alla fine, meno pesanti e l'esempio di questi volontari ci insegna che dedicare un po' di tempo agli altri ripaga con maggior serenità e gioia nel cuore. Speriamo che altri seguano questa lezione di vita.

Anna Maria Nardella
Assessore Politiche Sociali



Un anno nel sociale: c'è tempo fino al 1° dicembre

Servizio civile Nazionale in Croce Verde

La legge n°64 del marzo 2001 ha disposto la creazione del servizio civile Nazionale in alternativa al servizio militare obbligatorio, attuando in tal modo la decisione di sospendere la leva obbligatoria. Fino al 1° gennaio 2005 - data scelta dal Parlamento per la sospensione - il Servizio Civile Nazionale sarà riservato alle ragazze, oltre che ai ragazzi non idonei alla chiamata militare, compresi tra i 18 e i 26 anni.

La Croce Verde ha presentato 4 progetti - tutti approvati - e dispone di 17 posti totali da mettere a concorso per lo svolgimento dell'anno di Servizio Civile Nazionale. Oltre ai settori istituzionali, cioè soccorritori (8 posti) e protezione civile (1 posto) sono previsti 4 posti per le attività inerenti la comunicazione (cura sito; pubbliche relazioni; front-office; ecc.) e ulteriori 4 posti per il controllo di gestione. L'approvazione dei progetti da parte dell'Ufficio Nazionale è sicuro motivo di orgoglio per l'associazione, in quanto con l'inserimento dei volontari/e selezionati, potrà offrire maggiori garanzie per la soddisfazione di tutte le richieste di soccorso e trasporto pervenute da parte della cittadinanza e dare una possibilità ai giovani che intendono impegnarsi nel sociale. Ruolo molto importante avrà chi vorrà concorrere per il settore della comunicazione, attività pilastro del No Profit.

Ma la novità maggiore è data dal progetto che vuole impiegare i volontari nella sperimentazione del controllo di gestione interno, che sarà un'attività tutta da scoprire ed adattare ad un settore che non si è mai dotato di simili strumenti gestionali. Si prospetta dunque la possibilità per 17 giovani di svolgere un anno nel volontariato sociale non soltanto finalizzato alla sensibilizzazione delle tematiche della solidarietà, ma anche caratterizzato da una vera e propria esperienza



lavorativa nei diversi settori. I quattro progetti sono:

- "Volontario per un anno...un'esperienza per la VITA" (Soccorritori 118) **8 posti**
- "Progetto di Protezione Civile Regionale" (Protezione Civile) **1 posto**
- "La Croce Verde linea diretta per il cittadino" (Comunicazione e front-office) **4 posti**
- "Misurazione, gestione e visualizzazione delle risorse" (Controllo gestionale) **4 posti**

La durata del progetto è di 12 mesi, per 25 ore settimanali remunerate con 433,80 Euro al mese. Ma ci sono anche altri vantaggi, come quelli di conseguire attestazioni professionali, l'attestazione di BLSD esecutore, nonché la possibilità di stage con le Università di Ancona e Macerata. Per presentare le domande, c'è tempo fino al 1° dicembre; il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 31.10.2003.

Per informazioni su attività ed iscrizioni: Croce Verde Castelfidardo Onlus, tel. 071/7822222 - 338/4822843, fax 071/7822851, cr.verde@tiscali.it; www.anpas.org; www.comunecastelfidardo.an.it.

Comune di Castelfidardo - Centro Socio Educativo Arcobaleno

Natale 2003

Cesti, zerbini, lavori al telaio...idee regalo utili ed originali con un pizzico di solidarietà. Li potrai trovare nel mercatino natalizio organizzato dall'Amministrazione Comunale durante le domeniche del mese di dicembre oppure presso lo spazio espositivo allestito all'interno del **Centro Diurno Arcobaleno** sito in via IV Novembre. Puoi farci visita dalle ore 11,00 alle 16,00 ogni giorno della settimana dal lunedì al venerdì.

E' centro di informazione e socializzazione per pazienti con disturbi mentali

Rete del sollievo, un impegno condiviso

La rete del sollievo - ne abbiamo già parlato sul numero di maggio di questo mensile - è un innovativo progetto che ha avuto slancio dalla legge regionale n. 11 del 2001. L'intuizione di creare una rete di servizi diretti sia ai soggetti colpiti da disturbi mentali che alle loro famiglie, si è tradotta in un impegno condiviso da Amministrazioni pubbliche, associazioni, medici e operatori. Nel nostro ambito territoriale (ne è responsabile la dott.ssa Alfonsi) la collaborazione coinvolge i Comuni di Castelfidardo, Osimo, Numana e Offagna e il Centro di Salute Mentale sud; la sede è a Osimo in via Fontemagna 51, nei locali della ex scuola materna. Nel concreto, l'attività è iniziata con un ciclo di conferenze sul tema della salute mentale e nella partecipazione a iniziative di rilievo sociale e culturale, come il mercatino fidarfense del venerdì e le feste medioevali di Offagna. Dal 1° settembre è inoltre ripreso il servizio di socializzazione. La Rete del sollievo parte infatti da un presupposto (putroppo) clamoroso: la qualità della vita dei malati, nonché dei loro familiari, è condizionata pesantemente dalle relazioni col mondo che li circonda, dal pregiudizio sociale. Alle sofferenze derivanti dalla patologia, si aggiungono cioè le conseguenze che derivano dal rifiuto e dall'isolamento. E' importante quindi regolare il livello d'informazione

sulla malattia, ma anche aiutare il soggetto a sviluppare le sue potenzialità, ad esercitare un maggiore controllo della sua vita, di modo che si riappropri di una dignità ed identità di persona piuttosto che considerarsi solo un "malato". Gli interventi della Rete del Sollievo mirano perciò a favorire l'inclusione sociale dei soggetti affetti da disturbi tramite: un'azione preventiva verso nuove cronicità; un sistema sociale d'accoglienza e presa in carico contro l'isolamento e la solitudine delle famiglie a contatto quotidiano con la malattia; la costruzione di una rete d'interventi sociali integrati; il recupero delle capacità di sperimentare relazioni interpersonali, utilizzando attività "socializzanti" (ludico-ricreative, espressive, psicomotorie), in un "contesto protetto".

Questi interventi, se correttamente realizzati, possono fornire risultati importanti in termini di recupero dell'autostima e della fiducia in se stessi, fornendo la capacità di affrontare gradatamente altri problemi più gravi e migliorando le relazioni all'interno del gruppo familiare. Risultati che ovviamente non si raggiungono dall'oggi al domani, ma fattibili se perseguiti nel contesto di un percorso "assistito": il servizio di socializzazione è aperto tutti i giorni feriali dalle 17,00 alle 20,00 (tel. 071715364). È possibile anche consultare il sito: www.laretedel sollievo.it



In distribuzione il calendario del nuovo anno

Le iniziative Natalizie dell'Avis

Quando leggerete questo articolo, saranno già visibili, in città, i primi segni dell'arrivo del Natale. E' per questo motivo che, anche se con un po' di anticipo, cogliamo l'occasione per comunicare a tutti i lettori le iniziative che l'Avis porterà avanti durante le festività. Come da tradizione oramai consolidata, il "nostro" Babbo Natale porterà i doni alla Casa di Riposo "C.Mordini", alla cooperativa "Roller House" e al Centro Diurno. Poi si trasferirà in piazza, **domenica 21 dicembre 2003**, per distribuire caramelle, castagne e vino: un appuntamento molto atteso da grandi e piccoli che, nei giorni di festa, non rinunciano al piacere di regalarsi una passeggiata per le vie del centro storico. Nel momento in cui scriviamo, state ricevendo a casa il nostro calendario del 2004, gentilmente distribuito dai volontari del gruppo podistico

Avis che ringraziamo sentitamente per questo grande servizio che ogni anno ci offre. Stiamo inoltre spedendo gli auguri di buon Natale e felice anno nuovo a tutti i donatori ma, in questa occasione vorremmo estenderli a tutta la cittadinanza. Quello delle feste è infatti un momento molto importante per pensare alla solidarietà, per questo vorremmo ringraziare quanti, in diversi modi, stanno sostenendo questa associazione perché continui nel suo impegno per la diffusione della cultura della donazione di sangue. Sinceri auguri di Buon Natale e Sereno 2004, da parte nostra a tutti voi.

Offerte

- Euro 50 in memoria di Reti Italo da parte di Re Sandro
- Euro 348 in memoria di Fratini Aldivia: offerte raccolte durante la funzione funebre.



Chi ha smarrito questo cane?



L'associazione *Qua la zampa* lancia un appello per il cagnolino ritratto in foto, che è stato ritrovato qualche settimana fa in via villa Poticcio tra la località Acqua Viva e Villa Musone, in un territorio di confine tra Loreto e Castelfidardo. Il cane - un maschio - ha al collo il microchip 96800000345170, numero che è stato controllato dai veterinari dell'ASL di Ancona ma

non risulta registrato nella Regione Marche.

Se il proprietario non dovesse farsi vivo entro breve tempo dovrà essere mandato in canile.

Chi l'avesse smarrito o abbia notizie in merito ai proprietari di questo cane, è pregato di contattarlo urgentemente l'associazione *Qua la Zampa* al numero di cellulare 348-1033042.

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

- Bartoli Augusto in memoria di Ciucciomei Ovidio € 25,00
- Agostinelli Paolo e Carbonari Velela in memoria di Tabacchetti Nazzareno e Iosino Barigelli € 20,00
- Gli amici di Giovannino: Eros, Gianluca, Mirco, Emanuele C., Savino, Moreno, Michele, Marco, Samuele, Francesca G., Manuel, Emanuel B. in memoria di Luciano Pignini € 115,00
- Santoni Silvani in memoria di Reti Italo cugini € 35,00
- Famiglia Gerboni Valentino e Ciucciomei Giuliana in memoria di Ovidio Ciucciomei € 50,00
- Dipendenti della General Music in memoria di Fontanella Luigi € 25,00
- Moglie Teresa e fratello Carlo in memoria di Ovidio Ciucciomei € 50,00
- Offerte raccolte in chiesa in memoria di "Peppe" Baldassari € 110,09
- Famiglia Giancarlo e Fiorella Martini in memoria di Borsini Barbara € 10,00
- Anonimo in memoria di Baldassari Giuseppe "Birraccio" € 5,00
- Vignoni Annarita in memoria di Baldassari Giuseppe € 10,00
- Carotti Alessandro, Carotti Mario, Poeta Lina, Carotti Vittoria, Carotti Giuseppa, Baldini Mario, Savoretta Anna, Galassi Egisto, Fratini Annita, Mandolini Simone, Fratini Viola, Zitti Mariola, Francioni Daniela, Galassi Teresa, Tiranti Giuseppe, Mazzarini Marcello, Fratini Anna Maria in memoria di Fratini Aldivia € 285,00
- I dipendenti della ditta F.C. di Fratini in memoria di Fratini Aldivia € 91,00
- Il condominio di via Branconi n. 12/14 in memoria di Fratini Aldivia € 80,00
- Morettini in memoria di Paolucci Otello € 20,00
- Anonimo in memoria di Maria Antinori ved. Frutteti € 90,00
- Ludolini Giuseppe in memoria dei propri defunti € 50,00
- Famiglie Giuseppetti e Mesticelli in memoria dei loro cari defunti € 20,00
- Gli amici di Gianluca in memoria della mamma Aldivia € 210,00

Record di partecipanti al torneo semilampo di Crocette; in corso l'open

Scacchi, ripresa l'attività agonistica

Dopo la pausa estiva, peraltro caratterizzata da importanti tornei svoltisi a Chiaravalle e a Porto San Giorgio, è ripresa con intensità l'attività del circolo scacchi di Castelfidardo. L'appuntamento inaugurale è stato come al solito il torneo semilampo a Crocette in occasione dei festeggiamenti che gravitano intorno alla "Fiera delle Crocette". Vittoria a sorpresa ma meritissima del giovane Dario Sebastianelli (nella foto), giocatore titolare nella nostra squadra militante in serie A1. Dario, in attesa dell'ufficialità da parte della Federazione Scacchistica Italiana della nomina a maestro, ha battuto più quotati maestri presenti al torneo dimostrando in pieno di meritare il salto di categoria. Da segnalare che il torneo, giunto alla sua XV edizione, con 66 iscritti ha registrato il record di partecipanti. È iniziato anche il torneo sociale open, tuttora in svolgimento, dove sono impegnati i migliori giocatori del nostro circolo scacchi; al 4° turno, c'è al comando il maestro Fide Piero Bontempi che difficilmente si farà sfuggire per il secondo anno consecutivo la vittoria finale. Infi-

ne, si è a p p e n a concluso il VII week-end "Città di Castelfidardo". Il torneo di e l e v a t o valore tecnico grazie alla presenza di numerosi maestri e candidati maestri, ha visto affermarsi il maestro Fide civitanovese Fabio Bruno. Secondo classificato il nostro Piero Bontempi che nello scontro diretto dell'ultimo turno non è riuscito a ottenere quella vittoria che gli avrebbe permesso il sorpasso nella classifica finale. Un ringraziamento particolare ai titolari del "Ristorante Da Peppe" sempre sensibili e disponibili ad ospitare la manifestazione nei loro accoglienti locali.



Andreoni argento nello skeet agli Europei e a Cipro in Coppa del Mondo

Tav, pieno di successi in campo internazionale

Concluso il calendario agonistico, anche la stagione 2003 ormai è da consegnare agli archivi con grande soddisfazione. Chiusa l'intensa parentesi estiva con l'organizzazione di molteplici eventi di portata nazionale, i risultati non sono mancati nemmeno in quest'ultima parte dell'anno. Dalla Repubblica Ceca sono arrivati i risultati migliori. Agli Europei di Brno la nazionale di fissa olimpica, che aveva preparato l'appuntamento nella nostra città, ha conquistato il pass per i Giochi di Atene con Marco Venturini e il giovane portacolori della società fidardense Valerio Andreoni, in Moravia ha conquistato l'argento continentale juniores nello skeet. Il tiratore diciannovenne si è poi ripetuto a Cipro in Coppa del Mondo. Lusinghieri anche risultati ottenuti sulle pedane d'Italia dagli atleti del club castellano. Sesto posto ai campionati italiani di società che si sono svolti il 28 settem-



bre al Tav Valle Aniene vicino Roma. Il podio era alla portata, ma ciò non scalfisce l'importanza dell'affermazione ottenuta, considerando che alla gara partecipavano 32 sodalizi. Buone notizie anche da Casalecchio di Reno (Bo), dove lo scorso 11-12 ottobre ha avuto luogo il "Trofeo delle Regioni". Tre tiratori del team castellano assieme ad altri del Tav di Civitanova hanno rappresentato le Marche conquistando l'argento.

La stagione agonistica riprenderà a febbraio 2004. Con ogni probabilità l'impianto fidardense ospiterà la prima giornata del campionato d'inverno. Intanto si sta provvedendo all'ampliamento della struttura, un vero e proprio fiore all'occhiello, in modo da poter ospitare anche le gare di Coppa del Mondo. Nella foto, l'assessore Cesaroni durante la premiazione del campionato italiano master veterani.

Alessandro Paolinelli

I risultati degli atleti e il riconoscimento federale lo confermano

S.C. Superbike, la prima nelle Marche

La Superbike si riconferma la prima società marchigiana di mountain bike, avendo vinto per il secondo anno consecutivo il campionato regionale cross country, arricchito da due maglie di campioni regionali: nella categoria *sportmen* con Emanuele Poeta e nei *master 4* con Roberto Ripanti. Ai campionati italiani assoluti di Sassoferrato, ottimo quinto posto di Monica Gabbanelli. Ma il fiore all'occhiello della società è sicuramente la scuola di *mtb*: la prima ad essere riconosciuta dalla Federazione Ciclistica Italiana nelle Marche e ad avere consensi sinceri sia da parte del Comitato regionale che dal reparto nazionale che cura il settore giovanile. I ragazzi hanno conseguito una crescita agonistica e di esperienza progressiva e costante partecipando alle più importanti manifestazioni nazionali per il settore giovanile: la Coppa Italia Mapei ed il Campionato Italiano. Gli atleti presenti sono: nella categoria *allievi*, Andrea Nucci, Daniele Cola, Matteo Mengani, Simone Bontempo, Daniel Talarico e Eleonora Campanari; nella categoria *esordienti*, Alessandro Pieran-



toni, Giovanni Pesaresi, Samuele Baro, Nicolò Senatori, Matteo Giansanti, Alessandro Brandoni e Marco Poeta, che hanno portato i colori della società fidardense in bellissime località. Degno di nota anche il quarto posto di Eleonora Campanari alla prova di Coppa Europa di Malé. Il direttivo ringrazia i ragazzi per la serietà dimostrata e l'impegno profuso e li spinge ad ottenere gli stessi risultati nella più importante attività scolastica appena iniziata.

La società è presente anche su internet all'indirizzo web: www.superbikeclub.it.

Si trova in via Rossini; rinnovate anche le cariche sociali

Inter club, taglio del nastro per la nuova sede

Con l'inizio del campionato 2003-04 è stata inaugurata la nuova sede dell'Inter club, sita in via Rossini 115. Al taglio del nastro erano presenti il Sindaco Marotta (nella foto con il presidente Breccia), padre Quarto che ha impartito la benedizione e tantissime persone tra soci e simpatizzanti, che hanno animato con allegria, spumante e torta questo momento così importante per noi tifosi. Nel nuovo locale ci sono due ampie sale completamente insonorizzate, munite di riscaldamento e aria condizionata, una per i fumatori e l'altra per i "non" ciascuna con tre televisori a 28 pollici. Nell'occasione è stato rinno-

vato anche il consiglio direttivo, così composto. **Presidente:** Giansandro Breccia; **vice-presidente** Antonio Alesci e Mirco Picciafuoco; **cassiere** Franco Crisantemi; **addetto tesseramento e funzionamento ufficio** Giacomo Caproni; **addetto stampa:** Sante Ottavianelli; **addetti alla sede** Mirco Baleani, Franco Crisantemi, Mario Copertari, Angelo Albanesi; **consiglieri** Paolo Peralisi, Luciano Bandoni, Bruno Pesce e Giuseppe Tornatola; **organizzatori trasferte a San Siro** Franco Crisantemi e Antonio Alesci. La sede rimane aperta per tutte le partite di campionato e di Coppa.

Sante Ottavianelli



Nello staff tecnico rientra il prof. Brugnoli, socio fondatore del volley club

Pallavolo Femmine Castelfidardo, iscrizioni a go-go

Anche per questo anno sportivo le iscrizioni ai settori giovanili e minivolley nella società *Pallavolo Femmine Castelfidardo* sono aumentate, un successo che si è esteso anche al settore maschile, a conferma della professionalità acquisita nel corso degli anni. Questo risultato (attualmente 130 bambine e 16 bambini iscritti) ci rende orgogliosi e certi che il nostro operato sociale è stato significativo per la comunità fidardense nel passato e lo sarà ancora di più nel futuro. Per far crescere le "promesse" da quest'anno oltre che della tenace prof. Lorian Ottavianelli e della vulcanica

Cristiana Rossi, la società si avvale della presenza di uno dei fondatori "storici" del volley, il prof. Enrico Brugnoli che 20 anni fa con alcuni dirigenti locali lanciò il mitico "Volley Club Castelfidardo" e di Raffaella Cerusico che per anni ha allenato squadre giovanili e di categoria ed ha affiancato allenatori di serie A1. Questi tecnici lavoreranno al servizio dei mini-atleti impegnandosi con grande dispendio di energie tutti i giorni della settimana. Un grazie a tutti i genitori che hanno scelto la nostra professionalità.

Pallavolo Femmine Castelfidardo

Podisti avisini a Venezia

Non c'è due senza tre! I podisti fidardensi dopo Roma e Grottazzolina hanno anche gareggiato alla maratona di Venezia, al cui via domenica 26 ottobre si sono presentati Adriano Martinangeli e Marcello Mengoni. Il primo a causa di un avvio un po' "forte" ha lasciato la corsa al 19° Km, l'altro è giunto 4 ore e quattro minuti dopo la partenza. Con loro c'era anche Giacomo Romagnoli di Matelica: 3 ore 53', il suo tempo, che il prossimo anno vestirà i colori della podistica avisina.

Una lezione gratuita sotto la guida del Maestro Sauro Santoni

A scuola di Kung-Fu e T'ai Chi Ch'uan

La storia della *Kung-Fu* si fonde tra leggenda e realtà e di esso si pensa che abbia origine circa 5000 anni fa. Ancora oggi, a distanza di tanti secoli, il suo prestigio incuriosisce molte persone (uomini e donne di tutte le età) e spesso affascina anche praticanti di altre arti marziali o sport da combattimento. Chi non ha mai sentito



parlare di movimenti ispirati ad alcuni animali? *Tigre, Leopardo, Serpente, Gru, Manide Religiosa e Drago*. Anticamente i monaci buddisti o taoisti che risiedevano nei monasteri cinesi, si servivano di questi gesti soprattutto come ginnastica terapeuti-

ca, grazie alla quale imparavano a migliorare lo stato di salute ed eventualmente difendersi dagli assalti ai loro templi e dai briganti che li derubavano della loro questua. Proprio per la sua derivazione religiosa e marziale allo stesso tempo, il Kung-Fu insegna al praticante ad essere un individuo con uno spiccato senso di onestà, lealtà e saggezza. Entrando a far parte della Scuola di Castelfidardo, sotto la paziente attenzione del Maestro Sauro Santoni (nella foto), si può notare già dalla prima lezione che l'atmosfera è quella di un antico tempio cinese dove i praticanti con profonda amicizia e senza competizione alcuna, studiano e si evolvono sia spiritualmente che come artisti marziali. L'invito per una lezione gratuita è aperto a tutti. Questa scuola non prevede gare o competizioni sportive, il suo scopo è la crescita psico-fisica dell'individuo.

Antichissima arte millenaria cinese, il *T'ai Chi Ch'uan* (o *Tai Ji Quan*) è da sempre considerato

uno dei più validi metodi terapeutici tradizionali, insieme all'agopuntura, al Qi Gong, ecc. I suoi lenti e fluidi movimenti permettono di migliorare il tono e l'elasticità muscolare, di aumentare il senso dell'equilibrio, prevenendo o diminuendo dolori cervicali e altri disturbi della colonna vertebrale. *La respirazione calma e profonda*, rafforza il sistema immunitario e migliora l'efficienza dell'apparato cardiorespiratorio rilassando la mente e favorendo la diminuzione di disturbi quali ansia, nervosismo e insonnia. Questi ed altri benefici si possono riscontrare sin dai primi mesi di pratica. Si ha un graduale miglioramento della propria forma fisica, della capacità di concentrazione e coordinazione psico-motoria, favorendo un benessere generale e affrontando quindi la vita di tutti i giorni con serenità, ma allo stesso tempo con determinazione. Il Maestro Sauro Santoni della Scuola di Castelfidardo, è lieto di ospitare, chiunque abbia il desiderio di provare. Un antico detto cinese dice: "I saggi non aspettano la malattia, ma la prevenono". Per informazioni 338-4904630, www.guidotkungfu.com

IN CAMPO

Gli appuntamenti sportivi delle squadre maggiori

Sabato 29 novembre
S. Antico - Cibes La Nef
Vigor - Osimo Stazione (ore 14.30)
SomiPress Conad - Tolentino (ore 21.15)

Domenica 30 novembre
Torrese - Gsd Castelfidardo
Imola - Marche Metalli

Sabato 6 dicembre
Cibes La Nef - Arezzo (ore 18.00)
Gsd Castelfidardo - Telusiano (ore 14.30)
Fermignanese - SomiPress Conad

Domenica 7 dicembre
Marche Metalli - Urbino (ore 18.00)
Varano - Vigor

Sabato 13 dicembre
Vigor - Maiolati (ore 14.30)
SomiPress Conad - Ulissi Mc (ore 21.15)

Domenica 14 dicembre
Spoleto - Cibes La Nef
Marche Metalli - Curtatone (ore 18.00)
Settempeda - Gsd Castelfidardo

Sabato 20 dicembre
Cibes La Nef - Sira Ciccola (ore 18.00)
Gsd Castelfidardo - Moglianese (ore 14.30)
Castelraimondo - SomiPress Conad

Domenica 21 dicembre
Santeramo - Marche Metalli
Staffolo - Vigor